

AREE DI CONFINE PSICOSCIENTIFICHE

Pubblicazioni selezionate da varie aree della ricerca psicoscienza

Editore: Rolf Linnemann (Dipl.-Ing.) * Steinweg 3b * 32108 Bad Salzflen * Telefono: 05222-6558

Internet: <http://www.psychowissenschaften.de> E-mail: RoLi@psygrenz.de

Traduzione dal tedesco di tungsteno@nelnomedellaverita.it – agosto 2024

Estratti da Menetekel per gli anni dal 1956 al 1975.

Argomento:

Le informazioni sul DNA

Interrogante:

Circolo della Pace Mediale di Berlino

Media:

Monika-Manuela Speer (15) e Uwe Speer (17)

MESSAGGERO DI LUCE: ELIAS, ARGUN, AREDOS

Traduzione dal tedesco:

@tungsteno

Il testo su questo argomento è stato ricevuto medialmente nel Circolo della Pace Mediale di Berlino, una comunità cristiana/spiritualista, tra il 1956 e il 1975. Le trasmissioni fanno parte del Menetekel, una raccolta ventennale di verbali composta da oltre 4.500 pagine A4, che è stata riorganizzata. Tutti i testi sono stati lasciati nella loro forma originale. Il lavoro dei due mezzi di scrittura, Monika-Manuela Speer e Uwe Speer, è iniziato rispettivamente all'età di 15 e 17 anni. L'opera complessiva del MFK di Berlino è uno dei vertici assoluti della ricerca scientifica di frontiera. La riproduzione delle nuove compilazioni è incoraggiata e non è soggetta ad alcuna restrizione..

Prefazione dell'editore

Una delle più grandi scoperte del XX secolo è la natura chimica del materiale genetico. È stato dimostrato che una certa sostanza chimica contenuta nei batteri morti può essere assorbita dai batteri vivi, trasmettendo e propagando il suo effetto patogeno! La sostanza chimica è stata identificata come acido desossiribonucleico, o in breve DNA. Il DNA è il vettore dell'informazione genetica. Nel 1953 è stato riconosciuto che il DNA assomiglia a una scala di corda nella sua struttura ed è stato chiamato doppia elica per la sua forma a spirale. I fili della scala sono costituiti alternativamente da molecole di zucchero (deossi-ribosio) e gruppi fosfato, mentre i pioli sono formati da due basi azotate.

basi. Una sezione di DNA con circa 1.000 basi è responsabile dell'espressione di un tratto e costituisce un'unità ereditaria (gene). La sequenza di basi è importante per la produzione di proteine (codice genetico).

di proteine (codice genetico). La produzione di proteine è importante per le cellule dell'organismo in quanto controllano il metabolismo cellulare (enzimi).

Con una lunghezza di 4 metri di DNA per cellula, il DNA si fa piccolo: avvolto in una doppia elica, si avvolge più volte intorno a subunità proteiche, che a loro volta si raggruppano per formare *nucleosomi* più grandi. I nucleosomi sono a loro volta raggruppati in filamenti cromostinici più grandi, che insieme formano il cromosoma. Nelle 23 coppie di cromosomi umani - un set semplice dalla madre, uno dal padre - è immagazzinato tutto il nostro materiale genetico, su una dimensione di *cinque millesimi di millimetro*.! Questo minuscolo nucleo di ogni cellula contiene tutte le informazioni genetiche per lo sviluppo umano. I numerosi fili della vita intrecciati nel DNA contengono istruzioni codificate che portano all'espressione delle informazioni ereditate. Quando le cellule si dividono, i fili aggrovigliati del DNA si organizzano in cromosomi microscopicamente visibili, assicurando che le informazioni genetiche immagazzinate vengano trasmesse integralmente alle cellule germinali e quindi alla generazione successiva. Negli ultimi anni sono stati analizzati migliaia di geni e ne è stata determinata la posizione sui rispettivi cromosomi. I geni possono presentare errori, subire mutazioni che portano a

malattie ereditarie. I fattori scatenanti di tali mutazioni sono l'alcol, la nicotina, le droghe, le radiazioni tecniche, ecc. - L'uomo come creatore di mutazioni!

Prefazione (di Herbert Viktor Speer dell'anno 1966)

La scienza accademica oggi (1966) usa la parola "informazione" per descrivere l'ipotesi che ogni molecola abbia la capacità di ricevere comandi, informazioni o misure comportamentali, cioè leggi, di immagazzinarle e di agire di conseguenza.

I maestri del mondo spirituale sottolineano che le molecole e gli atomi, così come tutte le cellule, possiedono effettivamente questa proprietà.

- - Ma se l'informazione viene data dal cosmo, logicamente deve esserci un informatore corrispondente. Per una persona di mentalità spirituale, non è un problema immaginare che questo informatore sia Dio..

Il mondo spirituale ci ha insegnato questo processo circa 10 anni fa (1956). Per il termine termine "informazione" oggi il mondo spirituale ha usato il termine "entelechia intuitiva". utilizzato. I dischi sono stati regalati alla comunità spirituale "The Greater World Liga", Londra W 11, in occasione del suo 25° anniversario nel 1956.

Ciò dimostra che il mondo spirituale aveva già preso posizione su questo problema in un momento in cui non era ancora stato pensato qui sulla terra.

Le informazioni (1) (Autore: H. V. Speer, con il supporto del leader spirituale ARGUN)

La verità può essere cercata solo in Dio, perché Dio è la verità e la verità è eterna. Questa consapevolezza dà all'uomo la ragione di credere nel bene e di lottare per ottenerlo. La sofferenza non è voluta da Dio, ma è il risultato degli attacchi distruttivi dell'intelligenza inferiore e maligna. La sofferenza è quindi una conseguenza degli opposti esistenti ed è aumentata dal comportamento innaturale di tutti i seguaci di Satana..

Tutto è ancora in divenire, non c'è ancora nulla di perfetto, nemmeno l'uomo. Anche Dio è in continua evoluzione, perché partecipa a tutto. La meta finale non sta nel completamento della vita su questo pianeta terra, perché l'universo è troppo grande per questa ipotesi. Il processo della vita sulla terra è solo un piccolo esperimento parziale della creazione nell'universo infinito, perché la terra passa una volta.

La materia non esisterebbe se non avesse proprietà perpetue, perché questo movimento permanente tiene insieme tutto. Tuttavia, il movimento dimostra un Dio vivente, perché Dio è il movimento fin dall'inizio. L'universo è costituito dall'ordine. Tuttavia, l'ordine richiede un comando e questo viene da Dio.:

- - Senza un comando, nulla può muoversi, nulla può svilupparsi..
- - Non c'è ordine significativo senza un comando.
- - Un comando è una legge naturale perché emana da una volontà. La volontà è quindi al di sopra della legge di natura!
- - Un comando deve essere diretto verso un obiettivo, in questo caso un movimento visibile, un'espressione di vita..
- - Tuttavia, un tale comando presuppone la ragione. Senza un obiettivo, qualsiasi comando sarebbe irrazionale e quindi privo di valore..

La materia non può dare ordini, questi devono provenire da una coscienza, da un'intelligenza. La materia può solo ricevere tali comandi e reagire ad essi in base alla sua organizzazione..

Lo stesso vale per il cervello: il corpo non dirige la mente, ma la mente dirige il corpo. Le cellule proteiche del cervello sono create in modo tale da poter assorbire le vibrazioni immateriali dello spirito, in modo da poterle tradurre in impulsi elettrici e magnetici sottili attraverso una sorta di trasformazione. Il ricercatore è stato finora ingannato da questo fatto enorme. Ha dovuto supporre che i processi della coscienza avvengano nel cervello stesso. In realtà, si tratta solo di una riproduzione della mente nel cervello. Da ciò consegue:

- - Un organismo, per quanto organizzato, non può proiettare un'espressione di vita se il comando di farlo non proviene da una fonte razionale. La materia, invece, non conosce la ragione, ma è solo guidata da essa..

La ricerca biologica e medica sulla vita e sull'organismo vivente ha dimostrato che un cambiamento nel cervello porta anche a reazioni alterate. Le parti del cervello distrutte fanno sì che certe percezioni e certi tipi di movimento non funzionino o si sviluppino in modo errato. Anche il ricercatore è ingannato da questo fatto. La mente può essere efficace solo nelle parti del cervello che le sono disponibili. Ad esempio, non può vedere nulla se non ha a disposizione l'ottica delle parti corrispondenti..

Dopo la disincarnazione (morte) l'anima (spirito) passa a un corpo immateriale che si stacca dalla materia. In questo modo l'anima ha di nuovo a disposizione tutti gli organi di cui ha bisogno per continuare ad esistere coscientemente nel regno spirituale..

Le informazioni (2)

La scienza chiama il comportamento legittimo di cellule e molecole, così come degli atomi, informazioni ¹, che ricevono dall'universo. L'indagine precisa sulle informazioni è un modo eccellente per dimostrare l'esistenza di un creatore ingegnoso. È sorprendente e incomprensibile che persino le persone istruite siano riluttanti a riconoscere un Dio creatore. Ma da dove provengono le misteriose informazioni? Qui bisogna aiutare il pensiero superficiale o inibito. Anche un ottimo computer deve essere rifornito di informazioni, perché senza questo input il computer non può funzionare. Qui l'essere umano è l'informatore che può informare il computer sulla base dell'esperienza umana. Il computer utilizza le informazioni che elabora nel modo tecnicamente più avanzato e ne riporta il risultato..

Anche una cellula non può reagire senza informazioni. Chi o cosa è l'informatore che ha l'esperienza necessaria per fornire informazioni significative? Non importa il nome che si dà all'informatore. Ciò che è importante e decisivo è il fatto che esiste un informatore estremamente esperto e ingegnoso. Ma prima che le informazioni possano essere fornite alle cellule, bisogna riconoscere che l'informatore stesso deve avere le conoscenze per essere informato. Questo presuppone inconfutabilmente la coscienza. Non c'è informatore senza coscienza!

Qui siamo arrivati a un punto di grande valore che anche il peggior nemico di Dio non può ignorare se vuole rimanere logico nel suo pensiero. Se la scienza non vuole accettare questo punto o osa cercare di stravolgerlo, non può più essere presa sul serio.

- - Non si può evitare la conclusione che il grande informatore dell'universo deve avere una coscienza, e con questa conclusione ci troviamo di fronte a un Dio vivente!

Nel frattempo, abbiamo ricevuto ulteriori spiegazioni rivelatrici dai nostri amici extraterrestri. Ashtar Sheran, ad esempio, ha detto che questo Dio non è una specie di essere umano, ma una coscienza centrale uni-versale. Ma l'umanità non è affatto soddisfatta di questa affermazione; vuole penetrare ancora più a fondo nel mistero di Dio. Vogliono sapere come è nato l'Informatore. Anche noi ne abbiamo le prove. Sono molto significative anche per la scienza, ma richiedono una logica senza pregiudizi. Non è mai esistito un nihil, un nulla, in tutto l'universo, perché il nulla è uno stato. Secondo la logica, uno stato è già qualcosa. All'inizio dell'esistenza, Dio era uno stato divino. Nel corso degli anni si è trasformato nel Creatore e il suo sviluppo è senza fine. Per i mondi esistenti, Egli è la più grande coscienza che esiste in tutto l'universo. È l'informatore di tutta la creazione.

- - La coscienza è un processo intelligente e cosmico.

La coscienza, tuttavia, presuppone anche un io-coscienza personale. Di conseguenza, Dio, alcuni dicono anche "la natura", è la più grande e perfetta coscienza dell'io, una mente ingegnosa che non ha bisogno di essere legata a un corpo materiale. Le informazioni provenienti da Dio hanno un effetto così tremendamente suggestivo che devono essere seguite. Ma anche l'avversario di Dio dà controsuggerimenti, che poi portano a disturbi nell'esecuzione. Ma Dio è la potenza vincente. La creazione è volontà realizzata.

¹ **INFORMAZIONI GENETICHE**, L'insieme dei progetti di tutte le molecole che possono essere sintetizzate in una cellula. Il vettore materiale dell'informazione genetica è il genoma o materiale genetico (nella maggior parte dei casi il DNA a doppio filamento). Ognuno dei due filamenti di una molecola di DNA contiene già l'informazione genetica completa della molecola; il secondo filamento, come suo controfilamento complementare, è già completamente definito dal primo. La duplicazione identica dell'informazione genetica è alla base del processo di ereditarietà.

Le informazioni (3)

La scienza usa il termine "informazione" per descrivere il comportamento di molecole e cellule, così come quello degli atomi e di tutte le loro parti. È logico che questo comportamento non può essere attribuito all'intelligenza e all'esperienza delle particelle interessate. L'informazione proviene da un'altra fonte, decisiva per l'intera creazione.

Da ciò si deve concludere che la fonte dell'informazione proviene dalla coscienza e dalla pianificazione di un'autorità superiore. Non fa alcuna differenza se questa autorità è etichettata come "Dio" o "natura". In ogni caso, il "caso" non potrà mai essere questa fonte universale di informazione. Anche solo prendere in considerazione questo aspetto rivela una stupidità senza limiti.

La scienza ha recentemente dimostrato che il registro delle informazioni esiste. Ma poiché non possiamo vedere o toccare Dio, non ci è chiaro quale sia l'informatore. Il regno spirituale, almeno il livello positivo, che è molto superiore a noi in termini di intelligenza, lo sa meglio di noi. Possiamo agire di conseguenza.

L'uomo rabbrivisce di fronte alle dimensioni inimmaginabili dell'universo. Rabbrivisce ancora di più di fronte all'esistenza di un mondo spirituale. Richiede così tanta immaginazione che lo si rifiuta per amore della semplicità. Con questa ignoranza si vuole eludere le richieste della mente. La scienza di frontiera non deve arrendersi laddove la scienza accademica non vuole più partecipare. La scienza di frontiera penetra nelle profondità occulte, nei segreti della creazione divina.

Lo spiritualista sa che può chiedere l'illuminazione al regno spirituale. Per questo riceve un insegnamento. Tuttavia, abbiamo visto che la scienza accademica recepisce gli insegnamenti del regno spirituale, li accetta e li diffonde, ma senza indicare la fonte della conoscenza. In questo modo, si dà l'impressione al pubblico che si tratti di intuizioni ottenute grazie al lavoro della scienza accademica. In nessun caso si ammetterà in questi ambienti che si tratta di annunci mediatici.

Naturalmente, anche l'ispirazione può essere considerata una proclamazione medianica. La parola "ispirazione" è comunemente usata. Nessuno si offende. Ma cosa direbbe il pubblico se parlassimo di "ispirazione medianica"?

Anche l'informazione divina è un fenomeno mediale. Dio è l'ispiratore, l'ispiratore. Se si volesse trasferire in loro l'informazione, cioè il comportamento di legge naturale degli atomi e delle cellule, ciò significherebbe detronizzare Dio e adorare l'illogicità! In ogni caso, l'umanità sulla terra è molto legata al regno spirituale. I processi di questo tipo sono difficilmente spiegabili all'umanità.

- - Uno Stato preferirebbe fornire i mezzi finanziari per un incrociatore blindato piuttosto che concedere un solo voto per la conoscenza superiore! La battaglia per la verità deve essere combattuta con i mezzi più primitivi.
- - Una promessa comunista attira più attenzione di un insegnamento genuino proveniente dal regno spirituale.

Purtroppo, Dio non può contare sull'umanità sulla terra, perché la maggior parte delle persone sulla terra ha abbandonato Dio per il vizio. Ma Dio ha bisogno dei suoi aiutanti anche tra gli uomini. Ci sono infatti persone sincere che si sforzano e la loro ricompensa sarà più grande di quanto possano immaginare.

- - L'informazione è la via attraverso la quale la scienza può arrivare a capire che Dio non è un'invenzione umana!

Le informazioni (4)

- - Ogni cellula, per quanto piccola, riceve informazioni divine.

Il più piccolo inizio dell'uomo è la procreazione. Ancora una volta ci imbattiamo nella legge secondo cui due concetti formano una nuova unità: l'ovulo e lo spermatozoo. In entrambi riposa la memoria intuitiva, cioè l'informazione divina, in base alla quale devono orientarsi, anche se inconsciamente: la cellula spermatica ha l'informazione di muoversi sulla base delle esperienze precedenti (antenati). L'ovulo, invece, ha l'informazione di indurirsi non appena la cellula spermatica è penetrata.

L'informazione divina è una legge, obbliga. È così che si può riconoscere l'origine divina. Ora nella cellula uovo fecondata si è formata una nuova unità che intuitivamente, cioè inconsciamente, ricorda le informazioni divine su come deve comportarsi. È così che avviene la costruzione. Anche ogni nuova cellula creata attraverso la divisione ha ereditato le informazioni divine.

Dio, l'Informatore, il Legislatore, trasmette la sua volontà a ogni cellula dell'universo. Ciò significa che ogni cellula è ricettiva e riceve informazioni spirituali. In questo modo, la struttura si organizza sistematicamente in un'incredibile diversità, perché ogni cellula ha un compito diverso e quindi un'esperienza ereditaria diversa.

- - Le informazioni divine possono essere moltiplicate all'infinito grazie all'ereditarietà.

La prova dell'assoluta correttezza dell'Entelechia Intuitiva (legge della memoria) trova conferma nella struttura del corpo organico. L'embrione mostra chiaramente, nella sua forma mutevole, che la costruzione delle cellule avviene secondo la legge ereditaria della memoria, poiché attraversa tutti gli stadi dello sviluppo organico. È la cronaca del suo sviluppo da sempre.

Una mescolanza tra uomo e animale è impossibile perché le cellule non hanno memoria in questa direzione. Questa informazione intuitiva non è stata ereditata perché l'informatore, cioè Dio, non ha voluto questa mescolanza. Né l'ha permessa. Questo dimostra che il Creatore non ha diretto la sua volontà in questa direzione. Se la creazione delle forme e delle specie fosse arbitraria, anche una mescolanza tra uomini e animali dovrebbe essere possibile sulla base della memoria intuitiva. Ma poiché non è così, è assolutamente provato che la creazione non è avvenuta in modo arbitrario e puramente casuale, ma secondo un piano ben preciso e razionale.

- - La creazione è il risultato di un'informazione continua ereditata. Dio è il fornitore di informazioni e non la materia. Essa nasce solo grazie all'informazione!

Cosa direbbe un Darwin di questa realizzazione? E come confuterebbe questa constatazione? Le forme e le specie sono fisse e assolutamente pianificate, purché non siano aberrazioni. Eppure la creazione è un esperimento in cui la mente accumula esperienze e le utilizza per nuovi esperimenti.

L'uomo come specie non potrà mai discendere dalla scimmia, perché la scimmia è un animale nonostante alcune caratteristiche umane. A causa delle informazioni che tutte le cellule possiedono, le cellule delle scimmie non hanno esperienza umana e viceversa! Le cellule di un umano non hanno ricordi (informazioni) della condizione di una scimmia.

Il piano mondiale non consentiva affatto un tale sviluppo. Se questo fosse stato possibile una volta, si sarebbe creata una memoria ereditaria, si sarebbe creato un precedente!

Le informazioni (5)

L'istinto si è poi sviluppato dall'intuizione della memoria. L'istinto è una forma sviluppata di intuizione inconscia e non intelligibile, cioè di informazione. Nell'uomo, l'istinto sviluppato è stato sostituito dalla comprensione intellettuale dei concetti. Di conseguenza, l'istinto è il "cordone ombelicale" con la Divinità.

La vita non è Dio, ma Dio è un'entità vivente e Dio è vita perché il Creatore è la causa della vita, del movimento. Dio è comunque una "personalità individuale" perché è la coscienza più grande dell'intero universo. Il suo lavoro sullo spirito e sulla materia avviene a partire dalle più piccole cause, che portano ai più grandi effetti. Tutto questo avviene con l'aiuto del tempo infinito.

Anche la materia è qualcosa di vivente e si differenzia per un movimento più lento rispetto all'organismo animato. Chi oggi negherebbe che la molecola o l'atomo abbiano un movimento vitale? Vita e movimento non sono parametri di riferimento per la morte o l'immortalità. Il movimento come espressione dell'esistenza può avvenire solo nella materia animata. Solo la materia animata, l'organismo animato, può essere definito "vita". Il contenuto spirituale della materia animata non può essere negato.

- Ma Dio è l'unica fonte che anima l'organismo.

*Henri Bergson*² scrive: "La vita ha finalmente trovato i suoi desideri nell'intelligenza e ha riposto in essa le sue speranze". - Tutto ciò suona bene. Ma queste considerazioni non sono espresse correttamente. Come può la vita avere dei desideri se l'intelligenza non è già presente? Ma se la vita non ha ancora l'intelligenza, Dio certamente ce l'ha. Egli guida la vita. Ha riposto le sue speranze nella vita.

Non c'è nulla di metafisico nell'origine della materia. Non appena riconosciamo chiaramente un processo, esso non è più metafisico, ma si adatta alla nostra conoscenza. Metafisico è solo ciò che non riconosciamo chiaramente, ciò che fino a un certo punto rimane un mistero per noi, un'attività nascosta. Nel momento in cui riconosciamo la connessione, solleviamo un velo dall'opera divina. Ma questo è un processo che entra nella nostra ragione. Tutto ciò che entra nella nostra ragione non è né occulto né metafisico. Pertanto, nemmeno lo spiritualismo appartiene all'occultismo, perché è stato dimostrato che rappresenta un contatto con il mondo spirituale. Lo spiritualismo, cioè la dottrina scientifica di confine, è già stato incorporato nella ragione dagli esperti. Lo spiritualismo è una componente importante della conoscenza.

L'avversione alla metafisica, che in questo caso significa anche all'informazione, è solo una timidezza di fronte alla grande opera divina. L'uomo non vuole ammettere la sua ottusità, la sua impotenza a pensare più in alto, e per questo preferisce negare il grande. Ciò che si suppone non esista non ha bisogno di essere spiegato. Nella nostra ricerca non dobbiamo permetterci di rifuggire dalla scienza. Lo spiritualismo è una scienza, una scienza di confine. Poiché questa scienza indaga su segreti nascosti molto profondi, questo non è affatto un motivo per capitolare di fronte alla ricerca.

- - L'informazione è la telepatia di Dio, che raggiunge ogni atomo. Ma la mente umana vi resiste.

² **Bergson**, Henri, nato a Parigi il 18.10.1859, morto il 04.01.1941, filosofo francese di origine polacco-inglese. Rappresentante di una filosofia di vita spiritualista. I concetti fondamentali sono: il concetto di tempo soggettivo, irripetibile e continuo, la "durata" (durée) e lo "slancio vitale" (élan vital). Ha ricevuto il Premio Nobel per la letteratura nel 1927. Opere: *Materia e memoria* (1896), *Creatore. Sviluppo* (1907).

Le informazioni (6)

Attualmente (1966), la scienza è alle porte del regno spirituale. Si sta pensando, anche se con moderazione, alla "coscienza della materia", che comprende anche l'essere umano. Nell'Unione Sovietica la gente è piuttosto acefala, perché la scienza non osa far notare che esiste anche una materia animata.

Abbiamo previsto questo sviluppo perché anni fa le nostre guide spirituali ci hanno fatto intuire questo mistero. La scienza russa sta cercando di seguire un proprio percorso, che potrebbe coincidere con le dottrine della visione marxista. Si cerca di dimostrare che la coscienza è una conseguenza del comportamento della materia. Si presume che l'attività del pensiero sia un processo chimico, poiché non è possibile dimostrare che le onde di pensiero elettromagnetiche siano portatrici di coscienza. In questi esperimenti, tuttavia, è stato dimostrato che la telepatia da coscienza a coscienza è priva di pareti.

Inoltre, sappiamo dalle nostre esperienze e dai nostri esperimenti che esiste anche la telepatia tra i terrestri e gli spiriti e viceversa, oltre al fatto che la telepatia è il linguaggio unificato delle anime dell'altra parte. Ogni anima è il proprio interprete, per cui non ci sono "difficoltà linguistiche".

La scienza ha etichettato con delle lettere le informazioni che la materia riceve. Questa denominazione si chiama DNA e significa: informazione attraverso un codice chimico - acido desossiribonucleico. Esiste anche un'altra denominazione utilizzata per i materiali di costruzione delle cellule. Questa denominazione è: RNA - acido ribonucleico. Utilizzeremo questi termini in futuro, poiché è prevedibile che la scienza acquisisca presto ulteriori conoscenze in questo campo. Cercheremo di confrontare le ultime scoperte con i nostri documenti. È interessante e rivelatore che la scienza si stia affannando per giungere a una conclusione che esula dalla teologia.

Anche i migliori quotidiani di tutto il mondo si occupano di questo argomento. Articoli scientifici trattano di un universo ultraterreno parallelo al nostro. Occasionalmente si ammette la possibilità che persone ultraterrene possano penetrare agevolmente in questo mondo senza che noi ce ne accorgiamo. Si dovrebbe fare un ulteriore passo avanti e ammettere che la possessione può avvenire in questo modo.

Finora è stato fatto ogni sforzo per negare l'esistenza di una vita dopo la morte. Tutte le prove spirituali sono state malignamente ignorate. Ora, grazie ai progressi della conoscenza scientifica, abbiamo almeno raggiunto il punto in cui la possibilità di una vita ultraterrena non è completamente scartata. È sorta un'alba all'orizzonte spirituale.

Non bisogna commettere l'errore di credere che la materia pensi. La materia si comporta solo come un computer, cioè come un cervello elettronico che riceve informazioni e agisce di conseguenza, ma non prende decisioni autonome.

La scienza non riuscirà mai a dimostrare che l'informazione (DNA) è un prodotto della materia. Qui c'è oggettivamente un principio divino. Se la scienza è preoccupata, può trovare un altro nome per il principio divino. Tuttavia, questo non cambierà il fatto.

- - Che si tratti di Dio o della natura, l'uomo non potrà in alcun modo evitare il fatto che esiste un potere superiore!

Le informazioni (7)

La scienza deve inevitabilmente confrontarsi con il problema del DNA, cioè dell'informazione. Ciò solleva la questione cruciale se sia concepibile che le cellule ricevano informazioni senza che sia presente un informatore. Naturalmente, la scienza preferirebbe di gran lunga poter dimostrare che questo informatore, cioè Dio, non esiste. Si fanno quindi ipotesi di ogni tipo in questa direzione, che si vorrebbero elevare a dogma scientifico.

Un informatore deve ovviamente avere una coscienza o una mente, perché solo così può lavorare in modo creativo. L'esperienza gioca un ruolo fondamentale in questo senso, poiché le esperienze vengono combinate. La natura non può mai realizzare da sola combinazioni così complicate.

- - Senza una coscienza guida non può emergere nulla di nuovo!

La scienza non può aggirare questo problema. Il problema non riguarda solo la questione dell'esistenza di un informatore responsabile del DNA, ma soprattutto la questione di chi combina l'esperienza accumulata.

la questione di chi combina l'esperienza accumulata? Nella creazione, la combinazione è forse ancora più importante e risolutiva del DNA stesso. Anche la mente umana combina le esperienze, anche se in misura minore, ma richiede una mente!

All'interno della scienza si fanno continuamente le ipotesi più assurde che non corrispondono alla verità. Ciò che è logico appartiene al Logos. Ciò che è illogico non gli appartiene; non ha nulla a che fare con il Logos, cioè con Dio.

La scienza si concentra principalmente sull'uomo quando si tratta di questa domanda. In un breve periodo di tempo, l'uomo ha compiuto imprese enormi che la natura non può assolutamente paragonare. Solo nel campo dell'ingegneria elettrica i risultati sono impressionanti e sono stati raggiunti in un periodo di circa 50 anni. La natura di solito ha bisogno di molte migliaia di anni per raggiungere certi traguardi importanti. L'uomo è molto più veloce di Dio nelle sue creazioni. Di conseguenza, ha lasciato il suo posto di contemplazione e di rispetto per Dio.

Sotto questo aspetto, la scienza ha purtroppo dimenticato che l'umanità è guidata e ispirata dal regno spirituale. L'umanità non avrebbe mai potuto compiere tali imprese da sola. In primo luogo sono le realizzazioni oggettive dell'informatore, mentre in secondo luogo e soggettivamente l'umanità è solo l'organo esecutore.

La scienza ha anche sollevato la questione se la creazione abbia un solo informatore o se sia il risultato di diversi o molti creatori e intelligenze. A questa domanda si può già rispondere teologicamente: Dio ha i suoi angeli e le sue schiere. Queste intelligenze sono dotate di un grande potere e sono sicuramente attive dal punto di vista creativo. Ma c'è anche l'organizzazione spirituale, la cui intelligenza non può essere quantificata. In termini cosmici, nell'universo ci sono esseri umani la cui moltitudine è inimmaginabile. Tuttavia, ogni intelligenza è coinvolta in qualche modo nella creazione.

Tuttavia, poiché la scienza commette il grande errore in tutte le sue considerazioni di non pensare o credere affatto alla reincarnazione, non è nemmeno in grado di capire che ogni essere umano sulla terra non solo è stato coinvolto negli ultimi 50 anni di enorme progresso, ma che la sua partecipazione al progresso e alla costruzione del mondo intelligente è avvenuta fin dall'inizio della vita umana su questo pianeta.

- - Tutti noi siamo i nostri antenati e progenitori.

Le informazioni (8)

Un noto specialista del cervello ha affermato che esistono alcuni limiti alla capacità cerebrale. Egli ipotizza che il cervello memorizzi tutti gli eventi e le esperienze sotto forma di "engrammi" che vengono successivamente campionati. Si tratta di un processo simile a quello che troviamo su un disco.

Le nostre esperienze non sono basate su ipotesi umane, ma sulla conoscenza superiore dei nostri maestri ultraterreni che lavorano per il Logos. Non ci sono limiti alla comprensione umana, perché il serbatoio di tutte le memorie è l'intero cosmo.

Sta a ciascuno decidere se immaginare che il cosmo sia pieno di "engrammi". Resta il fatto che il cosmo contiene vibrazioni. L'uomo, in particolare, ha la capacità di scandagliare spiritualmente il cosmo. In questo modo incontra una frequenza con la quale è sintonizzato personalmente. Per la durata di una vita terrena ha diritto solo a una frequenza molto specifica, che cambia a ogni nuova vita terrena. L'intelligenza non dipende quindi in alcun modo dalle dimensioni del cervello, né dal tipo di convoluzioni cerebrali. Ciò che è decisivo è la capacità di cooperare correttamente con il cosmo.

La scienza si è meravigliata del fatto che l'ape, ad esempio, mostri un'intelligenza che suggerisce una grande memoria. L'organo necessario a questo scopo è microscopicamente piccolo. Lo stesso vale per gli uccelli, che hanno anch'essi una grande capacità di memoria. La memoria fa quindi parte della cognizione nota come DNA = informazione. Il

Il cosmo riceve informazioni attraverso il Logos (Dio), ma anche attraverso ogni essere vivente che pensa e agisce. Tuttavia, poiché l'ape è in grado di scansionare una vasta area del cosmo con il suo microcervello, l'attività cerebrale è molto più grande del cervello stesso.

Nel caso dell'informazione cellulare (DNA), si presume che un acido speciale assorba il codice cosmico. Tuttavia, l'informazione cellulare non si discosta in alcun modo dal codice cosmico.

- - Il fattore decisivo è la connessione tra la cellula e la frequenza del cosmo attraverso la quale viene rilevata l'informazione.

L'informazione non si trova quindi nella cellula stessa, ma nel cosmo. Tuttavia, la cellula rileva l'informazione attraverso un raggio spirituale e rimane in contatto con questa informazione. In sostanza, è lo stesso principio che si applica a tutti gli esseri viventi, compreso l'uomo.

L'invenzione della macchina a schede perforate e del computer, che ricevono informazioni preparate sotto forma di codice, ha fatto supporre che l'informazione cellulare abbia una funzione simile. È sbagliato! Le cellule non ricevono un codice che viene letto al loro interno. Il DNA acido non memorizza questo codice. Ecco perché l'intera concezione della funzione del DNA non è più corretta.

- - Il DNA non è portatore di un codice cosmico, ma solo portatore o conduttore di un raggio spirituale che corrisponde al cosmo. spirituale che corrisponde al cosmo.

Questa consapevolezza non si basa su congetture, ma è il risultato di anni di intensa ricerca su base spirituale.

Nell'informazione troviamo tutti i segreti della vita, del divenire, del controllo e del progresso eterno. L'informazione è la genesi reale che non può essere sostituita da nessuna teologia. È il disvelamento dell'attività divina. L'informazione è il più grande mistero scientifico di tutti.

Le informazioni (9)

La scienza è ancora perplessa sul segreto di come le cellule siano informate ai fini del loro comportamento. È chiaro che tale ordine non è semplice. Le informazioni sono molto ampie, anzi assolutamente importanti. Ecco la continuazione dei nostri insegnamenti dal mondo spirituale.

DALLE SFERE DI LUCE

Per esprimere una vita attiva, ogni cellula ha bisogno di informazioni, cioè di un comando esterno. Chi è che dà il comando?

L'embrione, ad esempio, che rappresenta già una comunità di cellule, non ha ancora alcuna caratteristica mentale. Queste non sono mai state dimostrate e non lo saranno mai. La visione degli antroposofi non è corretta! L'incorporazione dell'embrione non avviene al quarto mese di gravidanza, ma poco prima della nascita, cioè con l'inizio del travaglio vero e proprio.

Bisogna immaginare che ogni cellula, ogni atomo sia invisibilmente e incommensurabilmente circondato da un guscio mentale. Questa "bolla" contiene l'inimmaginabile lavoro di elaborazione delle informazioni, ma soprattutto di ricezione delle informazioni. Poiché la scienza accademica non vuole riconoscere ciò che non può misurare o percepire, non mostra alcun interesse per i fatti spirituali.

Ogni atomo ha una microcoscienza vegetativa. L'esperienza confluisce in questa coscienza. Anche il comportamento dell'atomo è controllato da questa microcoscienza, proprio come il battito cardiaco è controllato dal cervello. Ma poiché la scienza universitaria mostra così poco interesse per lo spirituale, si trova costantemente di fronte a un enigma. Questo enigma può essere risolto immediatamente se si è disposti a riconoscere la radice di tutto l'essere. Ma la gente si vergogna di pronunciare la parola "Dio". Meglio un enigma, meglio una "X".

La materia non è costituita principalmente da singoli atomi, ma da interi raggruppamenti, cioè organizzazioni di diversi atomi e cellule. Anche se i singoli atomi e le molecole molecole abbiano un proprio movimento interno, sono raggruppati da una forza magnetica. Tuttavia, il loro involucro spirituale è molto complicato e funziona come una coscienza avanzata ma vegetativa. Per semplificare la comprensione, si potrebbe dire che la molecola è animata magneticamente.

Tuttavia, la cellula proteica ha proprietà eccezionali di questo tipo. È un capolavoro del Creatore! Per questo motivo costituisce anche la sostanza materiale della coscienza umana, del cervello. Un cervello umano può ricevere un pensiero telepatico, un comando dall'esterno, che diventa cosciente. L'essere umano può decidere se accettare o meno l'ordine. La cellula funziona in modo simile, anche se su scala micro, ma non è in grado di prendere una decisione, deve obbedire a meno che non ci sia un disturbo.

Ma poiché si sa molto poco della funzione mentale, la parte superstite dell'essere umano viene rifiutata. Allo stesso modo, però, ora (1967) vogliamo occuparci anche delle cellule e degli atomi, che sono il modello della coscienza umana. Il regno spirituale non è un'università, ma vogliamo darvi delle linee guida per abbreviare la vostra ricerca e tendere al giusto obiettivo. Un maggiore rispetto per le vibrazioni spirituali può ancora salvarvi.

Nonostante tutte le considerazioni scientifiche e la conoscenza della natura, una persona non potrà mai evitare il fatto che dovrà rispondere della sua vita dopo la sua scomparsa da questa terra. Questo fatto non rientra nei piani di scienziati, politici o teologi.

Le informazioni (10)

Il fatto che le cellule ricevano informazioni divine in base alle quali orientarsi è dimostrato, ad esempio, dai gemelli identici. Questi gemelli si formano dalla divisione di un ovulo fecondato in due ovuli indipendenti. Tuttavia, poiché l'ovulo è una cellula uniforme, è orientato verso una certa informazione.

Inoltre, anche dopo la divisione o la separazione, solo un'informazione è determinante. In questo modo, si crea una somiglianza fisica assoluta. Tuttavia, questo processo fornisce un altro elemento di prova molto importante:

- - Nonostante la loro somiglianza, i gemelli identici hanno due anime diverse. Non c'è alcuna indicazione di una scissione dell'anima, poiché ogni anima è individuale.

È opinione diffusa che l'anima umana sia un prodotto dei genitori. L'anima dovrebbe quindi essere una nuova creazione. Se questa teoria fosse corretta, non dovrebbe fare eccezione per i gemelli identici. In questo caso, anche l'anima dovrebbe dividersi, proprio come fa la cellula uovo.

- - Qui, però, abbiamo la prova che l'anima è qualcosa di indipendente, cioè è finita e si incarna nel corpo.

L'anima stessa non è materiale, ma cosmica. Nasce nel cosmo attraverso la composizione e la moltiplicazione delle leggi divine.

Quando la Bibbia afferma che l'uomo è "immagine di Dio", non può mai riferirsi a un corpo carnale. Tale somiglianza esiste solo per quanto riguarda la composizione cosmica e il modo di agire. Occorre tenere presente che l'uomo è solo una minuscola "scintilla divina" che proviene dall'inimmaginabile "fuoco gigante" di Dio. Per questo motivo, anche il potere creativo dell'uomo è molto limitato.

- - In molti casi, gli esseri umani agiscono in base alle informazioni divine (DNA), ad esempio nell'atto della procreazione.
- - Gli esseri umani non possono incrociarsi con nessun animale, nemmeno con le scimmie, perché in tal caso l'informazione (DNA) non è più corretta. Di conseguenza, la teoria della discendenza dalle scimmie è impossibile!

Ora si supporrà che ci siano mutazioni che contraddicono le informazioni. Certo che Dio ha il suo nemico. Possiamo osservarlo! Le perturbazioni provengono da questa direzione, così come qualsiasi perturbazione derivante dal comportamento umano (fumo, radiazioni tecniche, preparati chimici) può influenzare l'informazione. In questi casi si verificano mutazioni, cioè salti nell' indesiderato. Ma una volta avvenuta una mutazione, questa crea un precedente, può ripetersi o diventare la regola!

È importante per il nostro insegnamento che riconosciamo dall'esempio dei gemelli identici che la dottrina dell'informazione è corretta. Non pensiamo molto alle teorie, ma preferiamo affidarci alla pratica e alla prova assoluta. Questo vale anche per la nostra ricerca nel campo delle scienze di confine.

Se un computer deve funzionare, riceve un programma da una persona. Lo stesso vale per le informazioni. La programmazione viene fatta dalla coscienza centrale di Dio. Le cellule e gli atomi seguono solo questo programma. Anche i composti multicellulari ricevono informazioni più complesse. Non esiste quindi un'unica informazione standardizzata per la cellula. La programmazione del Creatore è incredibilmente ricca. Comprende sia la singola cellula che interi sistemi cellulari e ogni minimo cambiamento in questi sistemi reagisce immediatamente alle nuove informazioni.

- - Se non ci fossero informazioni, nessuna ferita guarirebbe.

Le informazioni (11)

La scienza non può negare che procede di errore in errore nelle sue scoperte e che solo il tempo rende possibile una vera conoscenza. Per questo motivo, prima non avevamo una vera idea degli atomi, della loro struttura e dell'energia al loro interno. Oggi sappiamo già che, in termini comparativi, un atomo è

piccolo come una capocchia di spillo a New York. Questa conoscenza deve ancora essere ampliata, perché questa piccolezza reagisce alle informazioni che regolano il suo comportamento.

Tuttavia, poiché un atomo non contiene DNA, sembra discutibile che l'informazione dipenda dal DNA. In ogni caso, l'informazione non si trova nella materia; proviene dal cosmo in forma spirituale e ha un effetto sulla sostanza materiale. Non sembra esserci nulla da eccepire su questo fatto.

Stranamente, la scienza universitaria ha un'incomprensibile riluttanza a pronunciare la parola "Dio" o addirittura a includerla nella scienza. La scienza di frontiera non ignora l'esistenza di Dio. Presuppone un modo di pensare sovraumano per la creazione. Poiché il processo di pensiero umano è anche cosmico, non si può dubitare dell'esistenza di un informatore.

Finora si era dato per scontato che l'esistenza di Dio non potesse essere dimostrata. Si doveva solo supporre questa esistenza sulla base della creazione esistente. Oggi (1967), grazie alle ricerche in corso sul microcosmo, si può prevedere che la prova di un creatore (informatore) sia del tutto possibile. Alla luce di queste scoperte, è difficile immaginare che opinioni come quelle di Spinoza, Marx ed Engels siano ancora sostenibili. Queste persone si sono lasciate fuorviare dalla loro ignoranza delle scienze naturali. Non conoscevano le possibilità dell'informazione, del DNA.

- - Il rifiuto di una religione non significa necessariamente ateismo.

La realizzazione della sopravvivenza dell'anima umana è ancora al di sopra di qualsiasi religione. Questo è l'errore cardinale dell'ignoranza umana. Una conoscenza scientifica così elevata, sviluppata dalla scienza di frontiera, richiede una "religione propria", che differisce dall'interpretazione dogmatica delle cosiddette "sacre scritture".

Il "materialismo dialettico sovietico" sostiene che la coscienza è legata alla materia. È legata alla materia. Si tratta di un errore assoluto che è stato smentito senza ombra di dubbio da migliaia di contatti con anime nell'aldilà.

- - La terribile ignoranza nel campo psichico ha prodotto una valanga di errori.

Con le giuste conoscenze, il nostro mondo potrebbe apparire molto diverso. Purtroppo, l'interesse della gente per questa scienza è ancora basso. Soprattutto, è molto spiacevole che non si riesca a dare una bacchettata agli schernitori. Sono loro che influenzano l'intera umanità. Stranamente, le persone reagiscono al ridicolo.

Speriamo che la scienza scopra sempre di più i segreti dell'informazione. In ogni caso, il DNA è la "bacchetta magica" con cui Dio ha creato l'intero universo. Tuttavia, ogni persona di buon senso deve rendersi conto che l'informazione geniale non nasce da sola, vale a dire:

- - La materia non si è creata da sola per essere ingegnosa.
L'ingegno è una qualità della mente!

Le informazioni (12)

In America e nell'Unione Sovietica si sta cercando di scoprire il segreto dell'origine della vita. Tutti questi tentativi riguardano il comportamento della materia. Si cerca la programmazione in essa, come la troviamo nel computer. Il fatto che la programmazione provenga dallo spazio non è ancora sospettato (1967).

Se si prende un ramo fresco che sta già mostrando i suoi boccioli e lo si mette in acqua, si può osservare come inizia a fiorire. È un miracolo della natura di un tale tripudio di colori. Questo avviene solo grazie all'informazione, cioè alla programmazione divina.

Un computer contiene un numero enorme di contatti elettronici e altri dispositivi per poter funzionare. Il programma viene preparato da un informatico che inserisce la programmazione. Ma come è possibile che delle minuscole molecole possano funzionare allo stesso modo o addirittura meglio senza l'enorme numero di contatti? Questo segreto non potrà mai essere un fenomeno materiale. È la supremazia assoluta della mente, che è un milione di volte superiore alla materia. Le cellule cerebrali dell'uomo e di vari animali funzionano in modo simile. Sebbene il cervello umano sia un "computer di materia organizzata", non potrebbe mai funzionare come fa ogni giorno senza la supremazia dello spirito.

La ricerca dei fattori spirituali non può mai essere effettuata attraverso la ricerca materiale. Solo la conoscenza spirituale apre la porta ai più alti segreti della vita. Ma questo campo è stato molto trascurato, è stato infamemente soppresso fino al ridicolo, nonostante gli sforzi di eminenti autori. Che questi esperimenti e queste ricerche richiedano ancora del tempo, ma non sarà possibile anticipare il mondo spirituale, perché i maestri del regno spirituale ci hanno già indicato anni fa che la scienza dovrà un giorno trarne le conseguenze.

- - L'informazione (DNA) è la chiave per il mondo spirituale, quelle aree il cui heimat è l'intelligenza - e questo è "alto" sopra la materia.

La ricerca biologica permetterà in futuro di scambiare i fattori ereditari. Tuttavia, non sarà possibile cambiare la programmazione divina, poiché questa ha leggi fisse che si manifestano sempre.

- - Il DNA è un acido che favorisce l'assorbimento della programmazione. Ma questo acido non produce mai la programmazione stessa, così come la materia non può produrre lo spirito.
- - Spirito e materia sono concetti separati, così come lo sono le sostanze separate. Ma ciò non significa che queste sostanze non possano lavorare insieme in circostanze adeguate.
- - Ma lo spirito sarà sempre la parte predominante. Lo spirito dominerà sempre la materia, perché la materia è solo la parte secondaria della creazione.

I nostri spiriti guida ci hanno fatto notare che la materia non contiene engrammi spirituali. Non esistono registrazioni di natura spirituale da nessuna parte.

- - Tutti i documenti spirituali appartengono al loro regno naturale, cioè al regno spirituale, dove si trovano anche i documenti dell'intera vita di una persona. Non a caso la Bibbia parla del "libro della vita".
- - Dal regno spirituale, i registri si riflettono nelle cellule della materia. L'acido DNA svolge un certo ruolo in questo processo.

Le informazioni (13)

Nella ricerca dell'origine della vita, si è scoperto che la materia non può produrre la propria vita senza ricevere informazioni sul processo vitale. Tutto ciò che la scienza e la tecnologia possono misurare e dimostrare oggi (1967) viene attribuito alla materia. In questa interpretazione e definizione della vita si commette ovviamente un errore cruciale. Per lo spiritualista questo errore è immediatamente evidente, poiché riconosce l'anima come immortale. Ma la scienza non vuole tener conto di questo fatto. Cerca sempre di trovare un'altra spiegazione, anche se si tratta di un autoinganno. Gli spiritisti sono stati accusati di essere soggetti ad "autoinganno". In realtà, questo autoinganno esiste anche tra gli scienziati!

L'informazione non è ancora rilevabile con i nostri mezzi. Esiste, ma non ci sono radiazioni o energie conosciute che possano essere considerate un fattore. L'informazione è un principio divino. E poiché l'uomo non è in grado di spiegare o dimostrare Dio come "elemento naturale", non sarà nemmeno in

grado di spiegare il mistero dell'informazione in modo materiale. Ciò significa che l'informazione è metafisica in tutti gli ambiti dell'esistenza visibile. Ma è proprio il termine "metafisica" che disturba particolarmente la scienza.

Poiché oggi disponiamo già di macchine calcolatrici altamente sviluppate che ci aiutano, il paragone con il computer è immediato. Tuttavia, anche se l'uomo potesse creare il miglior robot che gli venga in mente, non sarebbe mai in grado di far amare il robot. Poiché il vero amore è una scintilla divina, può essere ispirato solo da Dio. Eppure la scienza ha l'audacia di affermare che il cervello umano produce il pensiero con tutti i processi della coscienza e delle emozioni.

Prendiamo ad esempio l'amore: è un campo immenso che crea tutto, supera tutto o porta a disincarnarsi da certe circostanze. Si suppone quindi che sia la materia a prendere decisioni così importanti sulla morte e sulla vita. La scienza dovrebbe avere fiducia in questa ipotesi. Dovremmo avere una maggiore pretesa di serietà.

- - La scintilla divina, cioè l'amore, appartiene al DNA, all'informazione, non ha geni o cromosomi materiali.

La scienza si complica deliberatamente le cose per testardaggine. Il percorso della conoscenza scientifica potrebbe essere certamente più breve. Basterebbe aprire la porta del mondo spirituale con intenzioni oneste - come fanno gli spirituali responsabili - per ricevere la risposta giusta. Ma questo significherebbe cedere la gloria della ricerca al regno spirituale. Questa tattica danneggia il cappello del medico.

- - C'è una mancanza di umiltà ovunque - e senza umiltà non c'è aiuto spirituale positivo.

Tuttavia, il regno spirituale accoglie con favore ogni tentativo di rintracciare le informazioni. Ma conosciamo già le ultime scoperte in questo campo. Non possono che essere le seguenti:

- - Le forze spirituali sono al di sopra della materia, che guidano e governano.
- - Lo spirito è eterno, ma la materia cambia continuamente.

Naturalmente, la scienza presume che ci siano ancora forze inesplorate e misteriose dormienti negli esseri umani che vorrebbe scoprire. Il fatto che questi poteri siano capacità dell'anima immortale non è accettato. Ma alla fine ogni negazione sarà vana, è solo una questione di tempo.

Le informazioni (14)

L'evidenza che esiste una responsabilità per gli atti commessi anche dopo la morte in piena giustizia non è un allarmismo, ma una constatazione scientifica che le università vigliaccamente eludono. Pertanto, si giunge alla conclusione che anche le università devono assumersi la piena responsabilità dei genocidi.

È un errore pensare che la materia faccia qualcosa di propria iniziativa. Ogni movimento, compreso quello degli atomi e delle particelle più piccole, è controllato spiritualmente o da leggi divine. Ma è anche un errore credere che la materia organizzata produca intelligenza. L'intelligenza è un processo immateriale. L'intelligenza è al di fuori della materia ed è solo collegata ad essa. Quando parliamo di informazione, questo fenomeno è molto vicino alla telepatia.

- - La vera informazione della materia è una telepatia dovuta alla programmazione senza consapevolezza della materia. Essa dirige il comportamento.

Riconosciamo inoltre chiaramente che il corpo umano è controllato anche senza coscienza. Ciò include la respirazione e l'attività cardiaca. L'informazione divina non ha bisogno del linguaggio per i suoi comandi, è "concettuale" e avviene attraverso impulsi o vibrazioni spirituali. La coscienza umana risiede nel cosmo e non nella materia. Tuttavia, se l'uomo è ignorante, viene ingannato dalla grande funzione, tanto da credere che i suoi pensieri e le sue sensazioni si trovino nella sua testa. L'ostinata adesione a questo errore di osservazione è indegna. Ma se si conosce il processo, questo porta a una visione diversa. Se ognuno conoscesse esattamente il processo della propria coscienza, si guarderebbe in modo diverso e si comporterebbe in modo diverso (migliore).

- - La coscienza appartiene all'anima e non al corpo. Il corpo è solo una sorta di ricevitore della coscienza.

Questa regola empirica deve essere applicata alle scienze universitarie. Questo fatto apre un'area enorme per la scienza che vale la pena di esplorare.

Il potere dell'informazione diventa chiaro quando si considera la suggestione. In questo caso la volontà di una persona viene trasferita a un'altra senza bisogno di un contatto materiale. La lingua da sola scatenava questo fenomeno. In Unione Sovietica sono state effettuate suggestioni a distanza di 1.000 chilometri, che sono state date solo mentalmente. Questi esperimenti sono una prova sufficiente del fatto che lo spirito umano è immateriale e non è uno "spostamento atomico".

Pensare nel cervello è un'idea sbagliata! Al momento della morte o dell'esodo, non è quindi necessario che la coscienza lasci il corpo con tutti i suoi ricordi. C'è solo una separazione dal corpo, dalla materia. L'esodo vero e proprio viene effettuato solo dal corpo astrale. Non cambia nulla nella coscienza, che rimane dov'era prima.

Di conseguenza, la morte non è affatto problematica come si pensava in passato e come si pensa ancora oggi negli ambienti ignoranti. La morte è normalmente estremamente semplice: si tratta semplicemente dello spegnimento di una funzione che separa lo spirito dal corpo. In questo momento il corpo è completamente indipendente, è solo materia, che è quindi esclusivamente soggetta alle leggi della materia, ma non può fare nulla in più. Ma anche lo spirito dell'essere umano è indipendente nello stesso momento ed è soggetto solo alle leggi dello spirito, che altrimenti non può fare altro che svolgere attività spirituali.

Al confine tra spirito e materia ci sono punti di contatto nello spiritismo in cui il potere delle persone che vivono sulla terra può essere usato da uno o più spiriti in modo tale da influenzare in qualche modo la materia. Non si tratta di nulla di anormale, ma di un'azione completamente in armonia con le leggi della natura: se queste non vengono applicate, non succede nulla.

Le informazioni (15)

Molto tempo fa, avevamo già posto ai nostri insegnanti dell'altro mondo la domanda se il cancro fosse contagioso, cioè trasmissibile da persona a persona. Abbiamo pubblicato la domanda e la risposta su Menetekel. Vi si legge che il cancro può manifestarsi nel sangue umano. Si tratta di un agente patogeno demoniaco che può essere trasmesso nel flusso sanguigno di un'altra persona attraverso una ferita aperta. Ciò significa che il cancro deve avere un agente patogeno diretto. Il cancro può quindi essere infettato se può entrare nel flusso sanguigno attraverso un'apertura.

La risposta dei nostri amici dell'altra sponda è ora (1967) confermata dopo diversi anni. La teoria del virus è stata discussa in un congresso a Tokyo. Ricercatori oncologici russi e americani sono giunti alle stesse conclusioni. I virus del cancro potevano essere individuati nel sangue dei pazienti affetti da leucemia. Per noi questa è una conferma delle nostre pubblicazioni. Allo stesso tempo si conferma che i messaggeri di luce ultraterreni possono fare previsioni corrette anche in ambiti molto complicati. C'è una grande superiorità da parte loro sotto ogni aspetto.

Tuttavia, la ricerca sul cancro deve tenere conto anche del fattore DNA, perché ogni cellula, compresi i virus più piccoli, reagisce all'informazione del DNA, anche se questa informazione non è basata su un acido. L'informazione è un programma mentale che si trova nell'intero cosmo. Anche i virus di ogni tipo reagiscono a queste informazioni.

- - Quando si forma un tumore, le cellule colpite perdono il collegamento con le informazioni del DNA, cioè non rispondono più al comando divino. Ma l'allontanamento da Dio significa caos!
- - Poiché l'informazione divina è immagazzinata nell'intero cosmo, il suo raggio d'azione non è affatto limitato, ma deve arrivare almeno fino a dove l'universo divino ha la sua estensione.

Per analogia, possiamo affermare che tutte le forme di vita che troviamo sulla Terra si trovano anche ovunque esistano le stesse o simili condizioni di esistenza. Naturalmente, è possibile che nell'universo siano attive informazioni che non conosciamo sulla nostra terra. Ma in ogni caso, si può ipotizzare che le stesse condizioni creino necessariamente le stesse forme di vita.

Per quanto riguarda la ricerca sul cancro, è molto importante che l'agente cancerogeno esista e sia anche trasmissibile. Il cancro non si sviluppa da solo. Da un punto di vista intellettuale, si pone la questione dell'ambiente in cui il cancerogeno si sente più a suo agio. Secondo i risultati della nostra ricerca, la risposta a questa domanda non può che essere In un ambiente negativo! Gli ambienti negativi sono fonti di malattie di qualsiasi tipo, come gli ospedali. Comprendono anche comportamenti malsani, come il fumo, il consumo eccessivo di alcol, ecc. Probabilmente non è necessario spiegare qui quali altri ambienti negativi esistono. Per quanto riguarda il rischio di infezione, il cancro si colloca allo stesso livello della sifilide.

È molto deplorabile che le grandi chiese non sfruttino le possibilità del contatto spirituale. Ma è altrettanto deplorabile che la scienza ne faccia un uso troppo limitato o nullo in importanti questioni di ricerca. Un certo scetticismo è ovviamente appropriato, ma non deve essere esagerato. L'uomo vive nel cosmo e ha quindi il diritto di utilizzarlo in senso positivo!

Le informazioni (16)

L'informazione, come la troviamo nel DNA, non consiste in una parola, né in una frase, ma in un intero insieme di istruzioni. Per la mente umana deve essere ovvio che i cromosomi o le altre cellule sono troppo piccoli per essere in grado di assorbire ed elaborare un'ampia serie di istruzioni. Pertanto, ci sembra corretto, come ci insegna il mondo spirituale, che le norme imperative e le leggi della natura siano disposte nel cosmo, ma siano tracciate per mezzo del DNA.

Quindi non si può manomettere il legislatore cambiando le sue leggi. È possibile che il DNA venga modificato in modo da reagire in modo diverso. Ma l'intera legge fondamentale del Creatore è inviolabile. Se l'uomo potesse intervenire qui, l'idea di onnipotenza di Dio finirebbe. Questo è impossibile!

Stiamo cercando di rintracciare le informazioni attraverso la nostra ricerca, che si svolge nel settore spirituale. Vogliamo aiutare la scienza in questo difficile compito e informarla. Il Regno Spirituale chiama l'informazione del DNA "Entelechia Intuitiva". Questo termine ci sembra appropriato, poiché le cellule assorbono intuitivamente qualcosa che porta alla loro entelechia, cioè al loro ulteriore sviluppo.

Le frasi che seguono sono tratte da una rivelazione originale del messaggero della luce VERITAS:

VERITAS: Un atomo sarebbe immutabile nel suo comportamento se non ricevesse un incentivo che lo costringesse a conquistare nuove esperienze, cioè a intraprendere un esperimento. Tuttavia, l'atomo non può mai prendere questa decisione di sua iniziativa. L'atomo si comporta solo in quanto ha esperienze e ricordi di natura inconscia (vegetativa).

Dio come Ragione vivente e come Creatore instancabile dirige la sua volontà verso l'atomo e lo costringe a compiere nuovi movimenti attivi, che diventano immediatamente intuitivi, cioè passano nella memoria inconscia e vengono conservati dall'atomo. Ogni atomo è dunque un movimento e allo stesso tempo una memoria, secondo la legge immutabile per cui due concetti formano un'unità, che diventa così attiva. La forza irresistibile del creatore, che sprona l'atomo a nuovi movimenti, è lo "slancio vitale" che Bergson intendeva, ma di cui non ha colto il vero significato.

Il fatto che gli atomi e le microcelle non si organizzino in modo disordinato, cioè caotico, deve essere evidente a tutti. Solo Satana e i suoi servi e seguaci creano il caos. Un comando deve avere un obiettivo, altrimenti non è un comando. È inconcepibile che Dio diriga la sua volontà a una cellula, che impartisca un comando irresistibile e diretto a un obiettivo molto specifico, e che l'atomo e la cellula facciano qualcosa di diverso da ciò che il Creatore voleva. C'è un grande piano dietro questi processi che è sconosciuto alla cellula. È sufficiente che il Creatore abbia in mente questa pianificazione.

Quando l'uomo riesce a raggruppare gli atomi o a modificare i fattori ereditari, queste esperienze entrano naturalmente nella coscienza di Dio. Egli beneficia di ogni successo o fallimento, perché ogni innovazione è sempre un esperimento. Se ha successo, può essere inclusa nel piano di Dio. Dio stesso ha apportato molti cambiamenti all'umanità. Le numerose razze dimostrano da sole come Dio abbia "sperimentato" sull'umanità per trovare una forma migliore. La forma definitiva dell'uomo non è ancora stata raggiunta su questa terra. Ma l'esperimento viene interrotto dall'uomo stesso!

Il messaggero di luce VERITAS ³ sull'argomento

La cellula organizzata è un'entità il cui contenuto spirituale non può essere riconosciuto. Si dice che è governata da una legge di natura. Questa risposta dice poco, perché è solo un concetto generale. Tuttavia, il comportamento è enormemente complicato. Il compito che ha la cellula può riempire un intero libro. Per questo motivo, il compito o l'informazione sono codificati, cioè semplificati da un codice. Il primo ordine di questo codice è naturalmente: "Che ci sia!". - Qui viene impartito l'ordine che la cellula deve rispettare l'informazione. C'è una costrizione all'esecuzione. Invece di informazione, si può anche dire entelechia intuitiva.

Esiste un cosmo spirituale al di fuori di ogni atomo e di ogni cellula, ma è collegato al nucleo, cioè alla materia. È, per così dire, la "coscienza" della cellula. Naturalmente non è una coscienza in senso umano, perché non può pensare, può solo ricordare e istruire. Lo scambio spirituale avviene su una "connessione magnetica". Nel cosmo, su una frequenza speciale, viene data l'informazione, cioè l'ordine. Lì rimane. È un comando molto esteso.

Ad ogni nuova formazione di tale cellula, anche l'ordine sulla cellula si moltiplica. Se la cellula cambia, riceve immediatamente un nuovo ordine che corrisponde spiritualmente e magneticamente alla cellula. Si tratta di impulsi incommensurabili. Abbiamo a che fare con un microsistema spirituale di cui nessuna mente umana può immaginare la minuziosità. Un micro-universo di immense possibilità!

Grazie alla memoria intuitiva, ogni atomo e ogni cellula sa senza capire quale catena di esperienze ha alle spalle. Anche i sistemi organizzati in relazione tra loro hanno una memoria o la memoria della loro missione. Il grande e potente Costruttore dell'universo è l'Informatore che fa conoscere la sua volontà. L'entelechia intuitiva segue il suo ordine. Ogni atomo, ogni molecola, si comporta solo come la memoria permette e prescrive. Naturalmente, la memoria non si esprime a parole. Oltre al movimento visibile, c'è un movimento invisibile. La forza irresistibile dell'informazione è l'"elan vital" che Bergson intendeva, ma di cui non ha mai colto il vero significato.

Tuttavia, è molto importante notare che ogni comando, ogni informazione deve avere un obiettivo, perché altrimenti non può essere un ordine. Tuttavia, poiché la cellula non è in grado di pensare da sola - e non è nemmeno in grado di prevedere - è perfettamente logico che una coscienza superiore sia superiore ad essa. Dio pianifica e veglia su di essa. Ma se l'avversario del Creatore lavora contro l'entelechia intuitiva e la disturba notevolmente, la cellula non è in grado di eseguire esattamente l'ordine divino. Questo porta a un comportamento scorretto delle cellule e delle molecole. Si tratta allora di un malfunzionamento che può avere grandi conseguenze, soprattutto perché questi malfunzionamenti si moltiplicano. La scienza cercherà di negare l'informatore come coscienza vivente e pensante. Ma non riuscirà a trasferire questa mente straordinaria "sulla luna" o in un altro luogo. Il segreto dell'informazione divina può essere svelato fino a un certo punto. Ma questo svelamento dimostra un Dio vivente!

Domande e risposte

³ Il VERITAS LIGHT-BOARD è l'anima del filosofo tedesco Arthur Schopenhauer. Nato a Danzica il 22.02.1788, morto a Francoforte sul Meno il 21.09.1860. Influenza formativa nel salotto letterario della madre Johanna S. nata nel 1766, morta nel 1838 a Weimar. Nato nel 1766, morto nel 1838 a Weimar: incontri con Goethe, Wieland, i fratelli Schlegel e altri; discussioni con Fichte e Hegel. Nel 1819 Schopenhauer formulò programmaticamente la sua filosofia nel titolo della sua opera principale: "Il mondo come volontà e rappresentazione". Schopenhauer combina l'estetica trascendentale di Kant con una metafisica della volontà di influenza buddista. Rifiuta il cristianesimo in quanto non filosofico. Per lui, l'obiettivo più alto della filosofia è l'abolizione della volontà in una "contemplazione disinteressata" dell'arte. La sua opera, scritta in uno stile brillante, iniziò ad avere un impatto solo verso la metà del XIX secolo; influenzò i giovani Nietzsche e L. Wittgenstein, nonché R. Wagner e altri esponenti del mondo artistico. Nella sua teoria della volontà e dell'istinto, Schopenhauer anticipò i motivi della psicoanalisi. Altre opere: Sulla volontà nella natura (1836), I due problemi fondamentali dell'etica (1841).

Domanda: Il filosofo *Spinoza*⁴ e altri hanno sostenuto che la natura è Dio stesso. Tutto il divenire è causale. Dio è la causa. La creazione è il suo effetto. Questa formulazione è corretta?

Risposta: Tuttavia, è importante analizzare se la natura è guidata da una mente pensante, che allo stesso tempo ha il potere di intervenire negli eventi in modo ordinatore. Nessuno è ancora riuscito a dimostrare che la mente e la coscienza devono necessariamente essere legate alla materia. La coscienza deve essere necessariamente legata alla materia. Il cervello è sì un organo, ma non è assolutamente la coscienza. Il cervello può essere attivo senza la coscienza, ma la coscienza può anche funzionare senza il cervello. Nella narcochirurgia, un intero corpo può essere paralizzato e reso insensibile. Ciononostante, i pazienti hanno visto e sentito tutto da una certa distanza durante l'operazione.

(Nota: è noto in medicina che persone mentalmente integre hanno subito una perdita cerebrale grave o totale all'autopsia..)

Data la diversità e la magnificenza della natura, non è affatto necessario che Dio da solo compia quest'opera immensa. Egli ha i suoi aiutanti, ai quali appartiene anche questa umanità sul piano terreno! Dio è il Padre di tutto l'essere e ha creato l'organizzazione per questo.

Non c'è niente di più facile che negare semplicemente scoperte e teorie. Ma se si vuole negare qualcosa, bisogna fornire delle prove, perché le prove devono essere fornite se si vogliono mantenere i propri diritti.

(Nota: il "materialismo dialettico", ad esempio, fa affermazioni senza dimostrarle..)

È sorprendente e conclusivo che (in prospettiva) Dio abbia strappato un concetto allo Stato. Stato e concetto sono allo stesso tempo due cose separate e tuttavia una. Di conseguenza, Dio come stato e concetto è un "doppio essere". È uno eppure è due. Questo fatto è diventato quindi anche la legge originaria e immutabile. L'unità dell'essere duplice è il mistero elementare della natura di Dio in tutto l'universo e nella sua creazione. Anche i due termini "spirito e "materia", che a loro volta formano un'unità all'interno dell'universo, hanno origine da questa legge. Possiamo già vedere questo fatto nella molecola, nell'atomo e nei suoi elettroni.

Domanda: La scienza si concentra sempre più sull'informazione. Può dirci qualcosa di più su queste informazioni?

ELIAS: Nella sua ricerca, la scienza non giungerà ad altra conclusione se non che un'intelligenza superiore fornisce le informazioni. Non è importante se questa intelligenza si chiama Dio. Spetta alla scienza decidere se coniare un nome diverso per essa. Ciò che resta importante è la consapevolezza che le informazioni provengono da un informatore e non da un computer materiale. Tuttavia, l'informazione viene trasmessa in modo simile a un computer, ma al contrario, cioè l'ordine o il comando viene dato alla cellula o all'atomo ecc. in forma criptata. In questo modo, l'informazione divina viene immessa nella materia in forma criptata.

Domanda: Come si percepisce un comando del genere?

⁴ Si veda l'opuscolo "Cosa ci dice VERITAS..." della serie Frontiere psicospirituali.

Spinoza, Baruch, nato ad Amsterdam il 24 novembre 1632, morto all'Aia il 21.02.1677. L'Aia 21.02.1677, filosofo olandese. Filosofo. Il più importante sistematizzatore del razionalismo e del panteismo. La sua filosofia postula l'identità di Dio e della natura (monismo): Dio, inteso come natura onnicomprensiva, è la sostanza assoluta ed eterna, i cui infiniti attributi estensione (materia) e pensiero (spirito) sono accessibili all'uomo. Nel suo "Tractatus theologico-politicus" (1670), pubblicato in forma anonima, l'unica opera pubblicata durante la sua vita insieme a un trattato sui "Principia philosophiae" di Cartesio, Spinoza difende le idee di libertà di pensiero e di tolleranza. Ha esercitato una notevole influenza sull'Idealismo e sul Romanticismo tedesco.

ELIAS: Le persone percepiscono l'effetto di tali informazioni. Le persone non percepiscono le informazioni di cui sto parlando. Ma i dettagli, ad esempio la capacità di pensare, sono già effetti dell'informazione. L'informazione divina significa che ogni molecola, ogni atomo, ogni cellula, ogni micro-vibrazione deve comportarsi secondo un comando codificato, che consiste in impulsi spirituali, come prescritto dal comando divino. Ma la scintilla divina, cioè l'impulso divino, è il "punto I" o, come preferite, il tratto finale dell'informazione. La vita cosciente e intelligente è l'effetto dell'informazione. È la perfezione della creazione.

Domanda: Ora, ci sono anche informazioni negative che provengono dal regno dell'avversario. Se si tratta di cancro o di altri attacchi, sono da attribuire a una è dovuto alla complicità delle persone che vivono sulla terra?

ELIAS: Non sempre, ma spesso. Esiste una creazione negativa, come sapete, e il negativo è anche in grado di indirizzare le informazioni alla materia. Penso al cancro, alla lebbra e ad altre malattie gravi. Naturalmente, le persone possono aprire la porta alle informazioni negative attraverso uno stile di vita malsano. Ecco un esempio: il crescente inquinamento dell'atmosfera a causa dei gas di scarico tossici delle automobili rende le persone suscettibili al flagello dell'umanità.

Domanda: Le persone possono influenzare le informazioni da sole?

ELIAS: In determinate circostanze, gli esseri umani sono in grado di trasmettere informazioni alla materia stessa. Questo vale in particolare per il proprio corpo. Sono stati condotti esperimenti con le piante, ad esempio. Si è concentrata mentalmente la crescita di varie piante. Questa concentrazione mentale era ovviamente focalizzata in modo diverso sulle piante. Nonostante le stesse condizioni di vita, come il clima e così via, le piante hanno reagito alla concentrazione. Si ottennero risultati diversi. Le piante a cui si augurava una buona crescita risultavano migliori di quelle a cui si augurava il contrario. Va da sé che qui è all'opera il principio divino.

Domanda: È corretto ritenere che questo sia il principio del recupero?

ELIAS: Le persone possono tuttavia immaginare di sentirsi meglio. Ma c'è ancora una differenza se si dà un comando per stare meglio. Ma tale comando non serve a nulla se non c'è fiducia in Dio. L'uomo deve riconoscere il principio divino. La volontà è legata alla coscienza - e Dio è la più grande coscienza, quindi anche la più grande volontà! ! La coscienza umana non è identica al corpo astrale, né al corpo di carne.⁵

Domanda: Si presume che il corpo astrale possa assumere il controllo degli arti paralizzati se viene dato il giusto comando. Questa ipotesi è corretta?

ELIAS: Sì, è corretto. Ma ci deve essere un mandato divino per questo (Cristo era in grado di farlo). La fede e la convinzione possono avere lo stesso effetto; allora il corpo astrale controlla le funzioni dei nervi paralizzati o separati temporaneamente o per procura.⁶ Ma bisogna sempre tenere presente che la volontà, il desiderio, il comando, ecc. sono sempre uno, ma non sono identici né al corpo materiale né al corpo spirituale.

Domanda: Siamo pienamente convinti che la ricerca sull'informazione sia l'unico modo per riconoscere pienamente la dottrina della scienza di frontiera. L'esistenza di Dio può essere dimostrata in modo particolarmente logico. È anche questa la sua opinione?

⁵ La coscienza non è quindi identica al cervello. Si tratta di un errore che prevale ancora in medicina.

⁶ Qui abbiamo una buona spiegazione delle guarigioni miracolose cristiane.

ELIAS: È vero che in questo modo si può dimostrare che Dio è un informatore. Dopo tutto, l'informazione è un'espressione della vita di Dio. L'effetto dell'informazione dimostra l'esistenza di un'intelligenza superiore, una Coscienza Universale! Questo fatto risulta già dalla prima informazione data alla creazione pianificata. Essa recita: "Che ci sia!". - Così è stato chiamato in causa il principio divino: Costrizione, cambiamento, costruzione degli atomi con il loro nucleo, i neutroni e i protoni, ecc. A questo seguì la struttura delle cellule, della materia inorganica e organica.

Domanda: Anche le informazioni sono rivolte al cervello. Qual è la differenza?

ELIAS: Devo sottolinearlo: Il cervello appartiene alla materia! Il cervello svolge funzioni di staffetta, ma non genera pensieri, permette solo il passaggio dei pensieri che provengono dalla coscienza. Mi rivolgo con forza a tutti gli scienziati che operano in questo campo:

- - L'esplorazione delle informazioni è la chiave del mistero di Dio!

L'informazione che emana dall'informatore è un modello criptato che permette di moltiplicarsi all'infinito. In questo modo, è possibile trasmettere l'informazione da una cellula all'altra, proprio come un campo magnetico trasmette il suo magnetismo.

Domanda: Il pensiero delle persone può essere influenzato dalle informazioni?

ELIAS: In un certo senso, sì. Tuttavia, il pensiero è influenzato principalmente dall'ispirazione, cioè dall'ispirazione alla coscienza. Ma le informazioni disturbate possono influenzare il pensiero. Se la materia, di cui è composto anche il cervello, non si è sviluppata esattamente secondo l'informazione divina, cioè secondo il piano preconcepito, allora l'effetto dell'informazione è stato disturbato. Se il cervello è stato disturbato, i pensieri che provengono dalla coscienza possono attraversarlo solo in modo disturbato.

Domanda: È quindi possibile che il pensiero negativo così diffuso in questo mondo, che proviene dal campo dell'avversario, sia dovuto all'ispirazione?

ELIAS: Certo. Ma queste persone si sono preparate all'ispirazione negativa in base al loro atteggiamento interiore. Hanno impostato la loro "antenna spirituale" su "negativo", livellandola. Anche noi consideriamo questo comportamento come un disturbo del piano divino. Purtroppo, l'umanità terrena sa molto poco di questi fatti importanti.

Domanda: C'è una differenza tra le informazioni dirette alla cellula e quelle dirette alla mente?

ELIAS: Questa domanda mi spinge a coniare nuove parole. Per questo dico: "Informazione genetica" e "Informazione ispirata". C'è una grande differenza:

- - L'informazione genetica viene fornita secondo il principio del computer, che non riceve un testo in chiaro, ma un nastro perforato criptato.

Le informazioni ispirate si basano su concetti, simboli e parole. Queste informazioni vengono trasmesse principalmente attraverso la telepatia.

Domanda: L'osservazione che i pensieri passano solo attraverso il cervello ci sembra estremamente importante. La prego di darci qualche altro suggerimento.

AREDOS: Permettetemi di intervenire: I pensieri nascono nel cosmo alla frequenza personale dell'individuo. Quando il pensiero è finito - e questo avviene a circa cento volte la velocità della luce - entra in contatto con il cervello. La coscienza, di natura cosmica, invia concettualmente il pensiero finito nel centro di coscienza del cervello materiale. Questo accade perché ogni pensiero ha una relazione con il corpo. Tuttavia, il pensiero non rimane nel cervello, ma viene immediatamente restituito alla coscienza cosmica. Quindi è solo di passaggio.

Ma se il pensiero richiede una funzione al corpo, il relè cerebrale si attiva immediatamente ed esegue l'ordine o lo rifiuta.

Vi faccio un esempio tratto dalla tecnologia delle telecomunicazioni: Una centrale telefonica ha una sala di selezione in cui opera un gran numero di relè. Il cervello umano funziona allo stesso modo. Come tutti sapete, le chiamate telefoniche non hanno origine nel relè, cioè non nella sala di selezione, ma gli abbonati parlano attraverso la centrale. Questo è più o meno il modo in cui si deve immaginare il principio.

Nel vasto cosmo, ogni persona ha il proprio bagaglio di ricordi, conversazioni, impressioni e pensieri. Ma la coscienza ha la capacità di orientarsi. Su comando della volontà, può orientarsi sulle vibrazioni della memoria. Anche queste passano attraverso il relè cerebrale come una chiamata a distanza.

Domanda: La ricerca sulle piante ha portato a scoprire che esse hanno un centro di controllo che regola l'elaborazione dell'energia solare. In questo modo avviene una conversione che produce zucchero, proteine e altre sostanze. Sono stati fatti dei tentativi per riprodurre questo processo nella storta, ma sono riusciti solo in parte. Tuttavia, si ipotizza che sia possibile scoprire il segreto dei centri di controllo che trasmettono le informazioni alle piante. In questo modo le piante potrebbero essere controllate dall'uomo. Questo risolverebbe il problema alimentare del futuro?

ELIAS: Un giorno questo sarà in potere dell'uomo, proprio come nella fotosintesi delle piante, cioè i centri di controllo azioneranno il sistema di controllo. Anche l'uomo ha dei centri di controllo che controllano la struttura biologica del corpo. Ma questi centri di controllo ricevono anche informazioni dalla legge divina. Almeno oggi (1967) è già possibile influenzare alcune ghiandole in modo che reagiscano secondo i desideri dell'essere umano.

L'umanità vivrebbe meglio se si trovasse pronta a riconoscere la regola divina; allora sarebbe anche molto più facile riconoscere la legge divina. Tutti questi centri di controllo, ghiandole ecc. funzionano come un computer che elabora un programma. Ma la programmazione viene da Dio! Ciò che è importante, tuttavia, è la duplicazione, perché tutti questi "computer" si duplicano, non è necessaria un'ulteriore procreazione. Voi chiamate questo processo "comportamento vegetativo".

Domanda: Possiamo quindi dire che i comandi divini sono vegetativi?

ELIAS: Sì, è vero, ma gli scienziati di solito evitano l'ultimo ostacolo.

Domanda: I santiniani hanno modo di influenzare i centri di controllo degli impianti?

ELIAS: Sì, ma in modo diverso. I santiniani raggruppano gli atomi secondo certe ricette, cioè secondo certe informazioni che hanno ricercato.

Obiezione: In realtà, secondo lo stato attuale della ricerca (1967), la scienza dovrebbe già riconoscere un creatore.

AREDOS: A ben vedere, la scienza accademica oggi ha già raggiunto un punto in cui deve credere senza riserve all'esistenza di Dio. Tuttavia, la scienza non segue la teologia, che adora un "Dio" umano, ma accetta uno spirito creatore che non ha la denominazione teologica di "Dio", ma che è ancora senza nome. Sappiamo che deve esistere un informatore, e sarebbe bene che la scienza desse a questa esistenza un nome appropriato, perché per migliaia di anni la gente si è sentita offesa dal termine "Dio". In latino, l'informatore si chiama "informatio", che significa "concetto". Questo termine sarebbe adatto al vostro vocabolario: Informatio Deus.

Domanda: Le cellule, gli atomi e le molecole hanno qualcosa di simile a una mente che permette loro di ricevere informazioni e agire di conseguenza?

Risposta: Questo processo non può essere descritto come "mente". Ma non è necessario un cervello per ricevere informazioni divine, che sono comandi. Anche gli esseri umani possono pensare con o senza cervello, ricevere comandi telepatici ed elaborarli. Ci sono casi in cui questo processo è diventato evidente, ad esempio quando è stato aperto il cranio, il cui contenuto era tutt'altro che un cervello. Nonostante tale distruzione, la mente funziona ancora in modo eccellente. In questi casi, l'intero organismo, compresi tutti i muscoli e i nervi, è controllato esclusivamente dal corpo astrale.

Quando il grande guaritore Cristo guarì gli zoppi e i ciechi, lo fece allo stesso modo. Il Cristo ha attivato il corpo astrale per assumere le funzioni materiali attraverso il suo immenso potere di suggestione. La vista o l'udito spirituali o l'acquisizione delle funzioni muscolari e nervose avvenivano prima del tempo.

Un atomo e le cellule simili possono assorbire e immagazzinare vibrazioni spirituali della più alta vibrazione. Possono persino moltiplicare questo deposito all'infinito, proprio come una sagoma permette la duplicazione. È importante notare, tuttavia, che tutte le informazioni non possono avvenire attraverso la materia, ma rappresentano un'energia spirituale emanata da un Centro di Pensiero Universale (Dio). Ricordate questa formulazione:

- - *Come natura pura, Dio è un centro pensante universale di proporzioni immense.*
Tutti i comandi all'intera creazione provengono da lui.

Domanda: Allora perché Dio non ordina agli uomini di essere buoni e di non fare guerre?

Risposta: Questo sarebbe possibile se Dio togliesse di nuovo il libero arbitrio all'uomo. Grazie alla libertà delle proprie decisioni, l'uomo non è obbligato a obbedire a tali comandi.

Ma ciò che Dio può fare è possibile anche per l'avversario Luciferò. Anche lui può impartire comandi a tutti gli atomi e le molecole, in particolare, naturalmente, a un cervello. In questo modo, ha la sua creazione copiata. L'avversario fa un uso attivo di questa possibilità di informazione. Ecco perché ci sono epidemie, cancro, lebbra e molte altre malattie gravi. Anche i difetti alla nascita derivano da questo conto, direttamente e indirettamente.

Le persone vengono indirizzate da informazioni sataniche. Anche se ha una volontà propria e potrebbe rifiutare completamente le informazioni sataniche sulla base di questo dono, la maggior parte delle persone non lo fa, soprattutto se sono atee. Non seguono le informazioni divine, ma i comandi satanici. Le conseguenze sono terribili.

Ma Dio non vuole forzare le persone. Le persone dovrebbero trovare la strada giusta da sole. Ma il diavolo ha un'opinione diversa. Esercita la costrizione e ci riesce, almeno finché l'uomo non è così ben informato su questi meccanismi da prendere delle contromisure.

- - L'informazione è la parte più importante della creazione divina.

Cento anni fa sarebbe stato impossibile comprendere questa rivelazione. Ma nel corso delle conoscenze scientifiche odierne, è possibile comprendere sempre di più questo processo. Ma bisogna anche trarne le conseguenze!

Trapianti di organi (Trasmissione a partire dall'anno 1968)

L'Informatore (Dio) non deve continuare a ripetere tutti i suoi comandi (leggi della natura) per animare l'universo. Esiste una programmazione divina che esiste dall'inizio dei tempi e per tutta l'eternità; ma può essere costantemente integrata e migliorata. Quando si parla di informazione, deve esserci anche un informatore. La logica lo esige! Negli ultimi tempi si è prestata particolare attenzione al trapianto di organi. In particolare i trapianti di cuore hanno fatto parlare di sé. Queste operazioni sensazionali devono essere viste anche da una prospettiva spirituale. Per questo oggi lasciamo parlare direttamente AREDOS.

AREDOS: Ogni cellula è soggetta a informazioni divine, in base alle quali si modella. Il corpo umano sostituisce costantemente le sue cellule, eliminando quelle vecchie e sviluppandone di nuove, in modo che dopo molto tempo l'intero corpo viene completamente sostituito.

Se un cuore estraneo viene trapiantato in un altro corpo, come è già successo, anche nel nuovo corpo avviene uno scambio di cellule, cioè anche il cuore trapiantato perde cellule e ne forma di nuove, poiché queste cellule si orientano secondo le informazioni spirituali. Quindi, se il paziente sopravvive bene alla battaglia di difesa e il cuore trapiantato rimane attivo, l'intero organismo cellulare del cuore cambia; le cellule cardiache estranee vengono gradualmente sostituite dalle nuove cellule cardiache del paziente. Dopo alcuni anni dovrebbe accadere che il cuore estraneo sia stato completamente trasformato nel cuore del paziente. In tal caso, il cuore estraneo ha svolto il suo compito e ha fatto da transizione verso una nuova formazione di questo organo.

Oltre alla ben nota difesa contro un organo estraneo, c'è un altro ostacolo che non è ancora stato riconosciuto dai medici: ogni essere umano ha un corpo astrale che assomiglia al corpo materiale dentro e fuori. Questo corpo astrale, che è strettamente legato al corpo fisico, ha naturalmente anche un cuore astrale che non può essere trapiantato in un altro corpo. Questo cuore astrale deve adattarsi al cuore estraneo trapiantato! Un adattamento dell'organo astrale all'organo materiale estraneo. È un processo che sfugge agli occhi e alle orecchie dei medici. Lo stesso vale per altri organi, come i reni e altre parti della carne.

Trasformando le cellule, il paziente non è sempre portatore di un organo estraneo a lungo termine. Questo non influisce sull'etica della questione, come è stato discusso. Ma il regno spirituale rifiuta per principio qualsiasi uso di cellule animali. Tali intenzioni sono al di fuori dell'ordine divino! Purtroppo gli scienziati non hanno un concetto di ordine divino. L'uso di cellule animali disturba l'informazione! Lo scambio cellulare, così come l'ho descritto, non può avvenire in modo corretto, quindi non avviene una trasformazione sufficiente. Probabilmente si può ipotizzare che il corpo astrale resista all'uso di cellule animali, per cui il paziente mostra sintomi di malattia che nessun medico ha mai visto prima. Gli esseri umani non hanno nulla in comune con gli animali in nessuna forma, anche se il loro sviluppo ha attraversato fasi animali.

(Nota: questo è chiaramente dimostrato dal fatto che non è possibile incrociare uomini e animali.)

Ma durante questo lontano sviluppo, il corpo destinato all'uomo non era animato da un'anima umana. Anche il corpo astrale, quindi, non era umano in questo periodo. Solo l'uomo di Neanderthal divenne umano, sebbene con un'anima primitiva. L'informazione delle cellule deve essere presa in considerazione anche in tutti i casi di trapianto di organi. Solo grazie alle informazioni un cuore può battere. Il Regno Spirituale segue questi esperimenti con grande interesse, ma anche con una certa preoccupazione.

A cosa serve? (Trasmissione a partire dall'anno 1962)

Se una persona non conosce la sua vera esistenza, è così povera spiritualmente che pensa e agisce in modo sbagliato per tutta la vita.

Tuttavia, Dio ci permette di vedere attraverso il velo che separa questo mondo dall'aldilà, perché non è volontà di Dio che l'uomo rimanga ignorante a questo riguardo. Il Cielo fornisce prove sufficienti che devono essere sufficienti a qualsiasi persona ragionevole e normale per accettare la verità. Sono sempre e solo alcune persone che fanno di tutto per distruggere queste prove di un'esistenza più grande nell'aldilà o per rifiutarle come inaffidabili.

Finché la persona media ascolta queste bestemmie e diffamazioni dell'evidenza soprannaturale, non può orientarsi correttamente in questa vita e non può trovare un vero significato nella sua esistenza. Per questo motivo, la maggior parte delle persone crede anche che la propria esistenza duri solo dal giorno della nascita terrena al giorno della morte terrena. Dopo di che, non gli rimane altro che un'infinita incoscienza da cui non c'è risveglio. Solo alcuni seguaci della Chiesa confidano in una resurrezione di cui non hanno una vera idea e che non ha una determinazione temporale.

Non c'è persona su questa terra che non provi a pensare a questo mistero una volta nella vita. Tuttavia, non riesce a trovare una spiegazione adeguata a tutte le sue domande segrete. Per questo motivo, alla fine abbandona la ricerca con rassegnazione e si rivolge alla "vita visibile".

La dura lotta della vita e l'ambiente spietato che lo circonda lo costringono un giorno a chiedersi: "Vale ancora la pena di essere buoni?". Che senso ha essere buoni se per esserlo è necessario frenare molte abitudini, desideri, passioni, ecc. o addirittura richiedere un sacrificio? Se alla fine tutto finisce con l'ultimo respiro, allora sarebbe del tutto stupido lasciar passare inutilizzate tutte le possibilità di una vita di piaceri e di piacere. - È qui che l'uomo inciampa, che cade nella trappola diabolica che sarà la sua grave rovina dopo il trapasso, perché l'incredibile fino ad allora diventa l'inevitabile verità.

- - Guai a chi lascia che i propri desideri negativi prendano il sopravvento: si vendicherà in modo superlativo nell'aldilà! superlativamente nell'aldilà!
- - La grande organizzazione di Dio non richiede a nessuno una rinuncia ascetica. Ma richiede che ogni anima renda conto di tutti i pensieri e le azioni buone e cattive.

Nessuno dovrebbe mai credere che anche una piccola vibrazione del pensiero si sia persa nel cosmo. Se così fosse, l'uomo non avrebbe alcuna capacità di pensiero e di memoria.

- - Chi è malvagio perde ogni libertà.
- - Coloro che sono buoni la acquisiscono come un meraviglioso dono di Dio, come riconoscimento della loro buona volontà e delle loro azioni responsabili.

Che ci sia luce (Trasmissione a partire dall'anno 1958)

Non c'è nulla in tutto l'universo che possa essere più terribile dell'oscurità. Il destino più duro sulla terra per un essere umano è quindi la cecità. Ma esiste anche un altro tipo di cecità, quella degli occhi astrali.

Il corpo ultraterreno, che è a disposizione dell'anima dopo aver lasciato il corpo materiale, è molto simile nella struttura al corpo terreno. Anch'esso è dotato di cuore, polmoni, reni e cervello, oltre che di tutti gli organi di cui è dotato il corpo terreno, tranne che per l'assenza di digestione e circolazione sanguigna. Gli organi sensoriali, invece, sono completamente sviluppati, ma la loro funzione è strettamente legata allo sviluppo spirituale dell'anima. Un'anima malata non è quindi in grado di vedere con gli occhi astrali per anni. Un'anima del genere vaga alla cieca. C'è solo una medicina per un'anima del genere: la fede in Dio e l'amore per il prossimo! Cristo ha parlato della resurrezione dopo la morte. Anche in questo caso mancano le spiegazioni necessarie, perché la resurrezione che Cristo intendeva consiste nel risveglio dei sensi a pieno regime, che nel regno di Dio supera ancora di gran lunga ogni possibilità di percezione terrena.

Purtroppo, la maggior parte delle persone vive in modo sconsiderato e spiritualmente cieco e non pensa al significato della propria esistenza sulla terra. Ma ci sono anche alcuni cercatori della verità che sentono interiormente che ci deve essere qualcosa di più alto di questa esistenza terrena. Queste persone sono alla ricerca, ma non riescono a trovare la verità perché l'ambiente ha imposto loro così tanti dubbi che vivono costantemente nell'ignoranza. Ecco perché voglio darvi alcune chiare indicazioni su come dovete cercare la verità, perché sono un maestro di Dio incaricato che viene da voi per aiutarvi.

Con la migliore volontà del mondo, una persona non può trovare nulla nel buio assoluto, soprattutto se lo spazio è di dimensioni eterne. Dove non c'è una minima quantità di luce, nulla, assolutamente nulla può essere trovato o riconosciuto. Questa è un'esperienza del tutto ineccepibile che chiunque sulla terra può verificare. Ma il Signore Dio ha detto: "Sia la luce!". - Ma io vi dico, miei cari fratelli e sorelle nella carne:

- - Se volete cercare la verità e la conoscenza di tutte le cose, non cercate nelle tenebre, ma nelle regioni della luce. Dove c'è luce, c'è vita! Dove c'è luce, si può riconoscere tutto. Dove c'è luce, c'è calore. Dove c'è luce, c'è pace e armonia, c'è bellezza e progresso. Le regioni della luce sono divine.
- - Le sfere delle tenebre sono i luoghi della morte, dell'orrore, del freddo, dell'errore. Nelle tenebre l'uomo inciampa da un errore all'altro, da una delusione all'altra. Nelle tenebre c'è marciume e decomposizione, fetore e orrore gelido.

Quando parliamo di luce, intendiamo soprattutto la luce spirituale, perché è portatrice di intelligenza e sostanza della creazione divina, che governa la materia. Ecco perché questa luce spirituale non può essere individuata nella materia, perché si trova al di sopra di questo mondo dimensionale.

- - La materia lavora dall'interno verso la distanza.
- - Lo spirito lavora dall'esterno verso la reclusione.
- - La luce rende possibile la cognizione e diventa realizzazione nell'anima umana. La luce è positiva in ogni sua forma.
- - L'oscurità impedisce ogni visione e porta al dubbio e all'incredulità.

Il senso della vita (Trasmissione a partire dall'anno 1962)

Se l'uomo avesse una sola vita sulla terra, cioè se non continuasse a vivere dopo la morte, la vita umana su questa terra sarebbe inutile. Deve quindi esistere un interesse a consentire, promuovere e preservare la vita umana su questa terra e oltre. Senza questo interesse, ogni progresso, ogni sviluppo è impensabile. Ma chi può avere interesse in un tale sviluppo? Bisogna sempre porsi le domande giuste per ottenere le risposte giuste. In tutti i casi di dubbio, non esiste una risposta plausibile perché si pongono domande completamente assurde fin dall'inizio. Quindi c'è un interesse.

- - *Dio stesso ha il massimo interesse nell'ulteriore sviluppo della sua creazione, nel compimento del piano, nel raggiungimento di un obiettivo inizialmente stabilito.*

Le persone dovrebbero imparare su questa terra e acquisire un bagaglio di esperienze e conoscenze importanti. realizzazioni. Tuttavia, è assolutamente insensato supporre che tutti i risultati acquisiti spiritualmente vengano cancellati dalla morte fisica. Questo non sarebbe di alcuna utilità per il discepolo. La ragione principale di questa visione distorta è che l'uomo non può ricordare la vita che ha avuto prima della sua nascita sulla terra, sia sul piano spirituale che materiale dell'esistenza.

Per quanto ne sa, l'uomo proviene da un'oscurità priva di coscienza. Ora crede di dover tornare a questa inconsapevolezza. Sa che bisogna tornare da dove si è venuti. Anche questo è vero, ma con la differenza che la coscienza è stata spenta o lasciata indietro per questa vita terrena solo per ottime ragioni, affinché il neonato terrestre non sia gravato da nulla che possa ostacolarne lo sviluppo. Un ricordo della sua precedente esistenza potrebbe facilmente indurlo a vendicarsi o a ricadere nei vecchi errori, oppure a perdere l'obiettività sulla sua esistenza attuale.

- - Tuttavia, il mondo spirituale si sforza di intervenire ovunque ci sia la minima opportunità di aiutare e illuminare l'umanità. Naturalmente, questo si riferisce al mondo spirituale positivo.

Tuttavia, ci sono enormi difficoltà che si frappongono a questa illuminazione. Molte persone hanno paura di un'esistenza che non conoscono esattamente. Hanno paura di qualcosa di incerto e per questo rifiutano categoricamente questo tipo di istruzione.

- - Se l'uomo fa solo un piccolo sforzo, può imparare abbastanza e non ha bisogno di vivere nell'incertezza.

La vita nell'aldilà offre grandi vantaggi se c'è buona volontà. Gli svantaggi riguardano solo la persona negativa che ostacola il piano di Dio e quindi lo combatte.

Una vita retta vi sembra difficile...

È un errore enorme!

- - Il miglior prerequisito per una vita retta è riconoscere il negativo ed evitarlo a tutti i costi. Solo attraverso questo rifiuto coerente è possibile sconfiggere il negativo. Solo così lo si può sconfiggere. Non bisogna combattere il negativo, ma isolarlo completamente, perché così si distrugge da solo.

La vita ha un significato? (Trasmissione a partire dall'anno 1967)

Molti filosofi si sono chiesti quale possa essere il senso della vita umana. È stato affermato che non è possibile rispondere a questa domanda. Si tratta però di un errore, perché la domanda può certamente trovare risposta se si prende in considerazione la prospettiva divina. Ma i filosofi vogliono risolvere i problemi più grandi senza una prospettiva divina.

Se l'uomo vivesse solo dalla nascita alla morte e poi tutto fosse finito per lui, non ci sarebbe alcun senso della vita. Ma questa sarebbe un'incredibile sottovalutazione di Dio, al quale verrebbe attribuita una tale mancanza di senso all'interno della sua creazione. Anche se si escludesse il termine "Dio", rimarrebbe il termine "natura". Ma anche la natura è identica a Dio - e chi vuole sostenere che non sia incomprendibilmente intelligente e previdente?

Tra tutti gli esseri viventi, l'esistenza umana ha naturalmente il significato più alto. Ma se un essere umano esiste in un modo così significativo, la sua esistenza sulla terra sarebbe vana se portasse con sé nella tomba le sue esperienze, la sua autoconoscenza e la sua maturità spirituale, in modo che tutte queste qualità acquisite in vita marciscano.

Il pensiero ateo presuppone in realtà che tali conquiste possano essere conservate solo nella scrittura o nei valori artistici e culturali, mentre l'uomo deve separarsene. Persino le intere chiese di questo mondo non hanno riconosciuto che questo è un errore più grande del pensiero ateo in sé. Non c'è da stupirsi che l'umanità abbia imboccato la strada sbagliata!

Se Dio o la natura hanno creato una creazione vivente in modo così inimmaginabile, questa immensa conquista, che nessun essere umano conosce o può comprendere nella sua interezza, sarebbe completamente inutile se non fosse riconosciuta. Per questo motivo, Dio ha creato l'uomo, non solo su questa terra, ma su molte stelle. Gli uomini devono ammirare questa creazione, riconoscerla, percepire la sua immensa gloria, riflettere su di essa e cercare di migliorarla e completarla.

Dio non ha creato questa meravigliosa, vasta e varia creazione per gli animali.

Certo, ci sono anche animali che ne beneficiano, ma un animale non può filosofeggiare sulla creazione o riflettere sulle sue origini e sulle enormi conquiste. La mente umana, invece, può farlo, ma purtroppo l'umanità sulla terra sfrutta molto poco questa possibilità.

- - Lo scopo della vita umana è quindi definito molto chiaramente. È stato accuratamente pianificato nella creazione divina.

A cosa servirebbe l'immenso sforzo della Creazione Universale se una persona vivesse su questa terra solo dalla sua nascita alla sua morte? - E non può avere alcuna conoscenza di questa creazione, che si trova molto lontano nell'universo? Per questo motivo, a seconda del grado di sviluppo di una persona, è possibile che essa rinasca nei luoghi più remoti dell'universo.

- - L'uomo attraversa, in un arco di tempo di eoni, l'intera creazione, l'intero universo.

Ma la meta più alta è la libertà spirituale, cioè la percezione dei regni spirituali, il cosiddetto aldilà, perché anche lì c'è una creazione inimmaginabile di superlativa bellezza e forse di superlativa bruttezza, ma non viene da Dio.

Autocontrollo (Dalle sfere della LUCE)

Ebbene, la maggior parte delle persone sulla terra non sa quale sia lo scopo della propria vita sulla terra. Soprattutto, non sanno di essere ospiti sulla terra, altrimenti si comporterebbero come tali. Ma è

un dato di fatto che ogni essere umano torna sulla terra con una coscienza spenta per avere l'opportunità di svilupparsi. Per progredire, ogni essere umano deve dare un contributo, deve soprattutto orientare la sua volontà verso il bene.

Ora, molte persone pensano di non aver bisogno di farlo, perché devono essere accettate così come sono. Tuttavia, questo errore diventa immediatamente riconoscibile quando si considera lo scopo della vita sulla terra, perché si suppone che si debba diventare sempre più perfetti e migliori - e non rimanere come si è. Diventare migliori significa anche diventare umani. Ciò richiede un rigoroso autocontrollo.

Gli scienziati spirituali hanno già correttamente riconosciuto che l'aspirante ha bisogno della meditazione per riflettere su problemi difficili. Ma molti non sanno su cosa dovrebbero meditare. È semplice: non c'è meditazione migliore dell'autocontrollo, cioè del pensare a se stessi. Più spesso si pratica questo autocontrollo, più si riconosce come si è, più si vedono i propri difetti. Ma si riconoscono anche gli errori degli altri, che si possono valutare meglio e risparmiarsi molti problemi.

- - L'autocontrollo è la migliore religione che ci sia, porta sicuramente al progresso. Ma bisogna essere onesti con se stessi!

Come sapete, è molto poco utile se qualcun altro vi dice che avete questo o quel difetto che dovete correggere. Ma è molto utile se ammettete a voi stessi questo difetto. All'inizio non vi impegnerete subito a cambiare. Ma dopo un po' di tempo di autocontrollo, questi difetti si ripresenteranno di volta in volta, finché non diventeranno così fastidiosi che comincerete a volerli eliminare.

I consigli non devono essere dati con minacce o con la forza; non devono essere imposti, perché in tal caso sono inefficaci, in quanto la persona che li subisce si opporrà immediatamente. I consigli devono essere dati con umorismo e attenzione, lasciando molto tempo per riflettere.

Tuttavia, questo non vale solo per gli adulti, ma è appropriato anche per i bambini e i giovani. Nelle scuole e nelle università mancano le lezioni di meditazione sull'autocontrollo. Qualcosa del genere esiste già su quelle altre stelle che producono vita umana. Purtroppo, la depressione culturale su questa terra è particolarmente grave. Quanti soldi vengono sprecati per un'"arte" insensata e inutile. Eppure non ci sono praticamente risorse per lo sviluppo spirituale. Che tipo di pianificazione è questa?

Siamo molto contenti di avere a disposizione un organo modesto in cui possiamo e possiamo esprimerci. Anche se al momento i nostri insegnamenti non sono ancora famosi in tutto il mondo, non sono stati dati invano. Tra qualche anno, la gente tornerà ad ascoltarli perché si renderà conto di quanto siano importanti e precisi.

Informazioni sul galleggiamento (Trasmissione a partire dall'anno 1966)

Ebbene, l'uomo sulla terra ha bisogno di una spinta per essere spronato a raggiungere traguardi più alti. A una certa spinta che gli viene data dalla nascita. Si riferisce alla conservazione della sua vita e alla procreazione. Ma questo da solo non basta! L'uomo non progredirebbe nello sviluppo. Deve quindi esserci un obiettivo che lo attragga e che lo spinga a perseguirlo. Quando l'uomo persegue un tale obiettivo, si parla di impulso.

A seconda della natura dell'obiettivo, tuttavia, l'impulso è più forte o più debole. La prosperità, ad esempio, è un obiettivo di questo tipo, oppure può essere un uomo o una donna, magari il desiderio di un figlio. Sarebbe eccessivo elencare tutti gli obiettivi desiderabili.

Tuttavia, dovete sapere che ci sono mete più alte che non potete riconoscere sul piano terreno. Le chiese, o meglio le grandi religioni, hanno cercato di mostrarvi alcune di queste mete. Non ci sono riuscite del tutto.

La maggior parte delle persone su questa stella è dell'opinione che il denaro sia l'obiettivo migliore, perché con esso si può ottenere e comprare tutto. Questo può avere una certa giustificazione fino alla morte fisica. Ma la vita di una persona è molto più lunga della morte fisica. Anzi, inizia davvero solo con la morte fisica.

Le chiese tacciono su questo tema perché non sono sufficientemente orientate ed evitano qualsiasi istruzione. Tuttavia, di solito non c'è alcuno stimolo a istruirsi al riguardo. Questo obiettivo, che va oltre la vita terrena, non sembra abbastanza prezioso per le persone sulla terra.

Purtroppo, vi manca l'intuizione del mondo spirituale. Con mezzi rubati o acquisiti illegalmente mezzi rubati o illeciti, non potete raggiungere quelle regioni del mondo spirituale che rendono le persone estremamente felici e contente. Questo obiettivo non può essere raggiunto con il denaro.

Ci sono persone che ne hanno sentito parlare, ma relegano queste notizie al mondo della fantasia. Può essere molto fantastico, ma questo non lo rende tale. Ci sono anche luoghi sulla vostra terra che sono estremamente fantastici; non sono quindi fantasia, ma estremamente reali.

Da chi provengono questi resoconti sulla natura delle regioni dell'aldilà? Non sono resoconti di persone terrene, ma di esseri umani che vivono nel regno spirituale. Ogni essere umano si unirà a loro un giorno. Ma in queste regioni ci sono anche ricchezza e povertà. Non proprio nel vostro senso, ma comunque di immenso significato. Nessuno sulla terra può essere davvero povero come può esserlo nell'aldilà. Nessun essere umano può essere così indicibilmente ricco come è possibile esserlo nel regno spirituale. Ogni sviluppo di splendore è possibile, ma anche ogni delusione e ogni discesa sono possibili.

Quando osserviamo la vita delle persone sulla terra, purtroppo dobbiamo renderci conto che c'è un notevole impulso a raggiungere le sfere inferiori, ma solo un leggero impulso a raggiungere le sfere superiori. - Dov'è la sua logica in questo?

Ora si potrebbe pensare che l'impulso per un buon sviluppo sia molto difficile. Non è questo il caso. È possibile sviluppare rapidamente il galleggiamento.

Non lasciatevi scoraggiare!

L'obiettivo più alto è raggiungibile per tutti! Naturalmente, una presunta morte non può mai essere un obiettivo elevato.

Come deve vivere l'uomo nello spirito di DIO? (Trasmissione a partire dall'anno 1960)

Ebbene, considerate i popoli di questa terra... Non c'è nazione che non creda in qualche modo in poteri superiori e invisibili. Anche i popoli che vivono nell'ateismo politico non possono liberarsi dal potere invisibile di un ordine superiore. Non esiste un'assoluta empietà unilaterale, perché anche l'ateo più rivoluzionario ha paura di una giustizia superiore e dell'intervento improvviso di Dio. È solo la sfida umana a lottare con Dio e con il diavolo. I principi cristiani e i rappresentanti della Chiesa sono dell'opinione che un ateo o un comunista debba sprofondare nell'abisso spirituale da cui non c'è salvezza.

Ebbene, questa umanità non ha ancora un vero concetto del regno di Dio, perché ciò che Dio vi ha detto, voi lo avete per lo più falsificato o distrutto. Non sapete come vivere secondo le leggi di Dio e quindi seguite le leggi di innumerevoli sette che vogliono imporvi le loro leggi con fanatica pomposità e atteggiamento saccente, anche se nascono da cervelli di cercatori fuorviati della verità. - Se solo sapeste quanto sono semplici le leggi di Dio, che significano tutta la vostra felicità e tutta la vostra beatitudine. Chi ascolta l'intelletto non sente più la voce interiore del Signore, perché il vostro intelletto è sviluppato in modo unilaterale e incapace di comprendere l'Assoluto. Voglio dirvi come dovete vivere secondo la volontà di Dio, in modo che nessun male possa colpirvi:

- - Ricordate sempre che Dio è il Creatore di tutto l'essere ed è amore e giustizia.
- - Siate buoni con i vostri vicini senza fare distinzioni razziali.
- - Prendete le dovute precauzioni per mantenere una sana misura in tutte le cose della vita quotidiana. Rallegratevi della vita e non siate inclini a indossare un abito penitenziale.
- - Non ritiratevi nella solitudine, ma rimanete in contatto con i vostri simili.
- - Non evitate i pericoli in cui si trovano i vostri fratelli e sorelle.
- - Ricordate che la beatitudine è solo una ricompensa per i buoni pensieri e le buone azioni.
- - Evitate l'ebbrezza e lo stupore, perché ogni ebbrezza passa e lascia dietro di sé un male tremendo che si trasforma in malattia.
- - Ricordate che ogni pensiero a Dio e al suo regno è una preghiera.
- - Abbiate il coraggio di resistere a ogni coercizione, anche se proviene da una chiesa, perché ogni coercizione è empia.
- - Non parlate male delle anime che sono andate a casa prima di voi, perché un giorno vi riceveranno!
- - Abbiate grande rispetto per un angelo potente come Lucifero, ma disprezzate tutte le sue azioni e ispirazioni negative. Non sfidate Lucifero a vendicarsi con insulti e gravi offese e sospetti. Egli risponde con la guerra!
- - Evitate il fetore della sfera dei perduti e smettete di fumare, perirete.
- - Evitate il consumo eccessivo di alcol, soprattutto di vino distillato in qualsiasi forma, perché influisce negativamente sulle cellule cerebrali!
- - Non deliziatevi con presunti "capolavori d'arte" che contraddicono tutte le leggi della natura e non sono altro che una presa in giro di Dio e del buon senso.
- - Rifuggite e disprezzate la propaganda troppo forte che abusa dei vostri nervi per affermarsi ingiustamente.

Prestate attenzione a tutto questo, perché rende la vostra vita più facile in questo mondo e anche nel Grande Mondo dell'oltretomba. Dio è contento quando le persone sono felici e in salute.

La strada per la guarigione (Trasmissione a partire dall'anno 1964)

Ebbene, lo scopo della vita sulla terra è che l'uomo si sviluppi più in alto. Ma dove finisce questo sviluppo? Purtroppo, l'intera razza umana su questa terra è dell'opinione che lo sviluppo personale sia possibile solo fino alla morte e che poi abbia una fine improvvisa e assoluta. Questa visione è l'errore più fatale di cui una persona possa essere vittima.

Il percorso di sviluppo non è collettivo, è altamente individuale e senza fine per ogni singolo essere umano. Per questo motivo, nessun essere umano dovrebbe stancarsi di lavorare su se stesso e sui propri simili in questo senso. Il percorso di miglioramento è infinito, è universale e non ha nulla a che fare con la morte dell'uomo. Per questo motivo, è anche impossibile che una persona sia svantaggiata da qualsiasi destino. La prospettiva imprevedibile di una vita eterna in diverse condizioni offre a ogni individuo che si impegna al massimo l'opportunità di realizzare tutto ciò che è positivo. Si può fare a meno delle soddisfazioni negative della vita, cioè del corpo e dell'anima; non fanno parte dello sviluppo superiore!

Tutte le conoscenze, i ricordi, i talenti e le esperienze acquisite nella vita terrena sono pienamente disponibili per ogni persona anche dopo la disincarnazione. Sì, possono persino farle apparire sulla terra. apparire sulla terra. Ecco perché è un'assurdità teologica parlare di "riposo eterno" o di qualcuno che si è "addormentato". La morte non deve essere confusa con il sonno, né deve essere equiparata ad esso.

- - Non prendete in giro l'infestazione, perché è istruttiva per voi, anche se è negativa. Dopo tutto, è un messaggio sull'esistenza della vita eterna!

Credete che il vostro mondo avrebbe raggiunto lo stato attuale sotto tutti i punti di vista se coloro che sono andati a casa prima di voi non avessero svolto un ruolo decisivo nello sviluppo terrestre dall'aldilà? Questi esseri ultraterreni o disincarnati, queste anime, sono a disposizione di ogni essere umano. Questa cooperazione spirituale, che si chiama ispirazione, è così grande che non potete immaginarla.

- - Almeno il 40% del vostro sviluppo tecnico e scientifico è dovuto ai "defunti" che lavorano diligentemente con voi.

Tuttavia, chiunque sia positivamente attivo con voi nell'altra parte della vita ha raggiunto il paradiso. Questo paradiso non è un posto per i pigri e i poveri di spirito. Il paradiso richiede attività spirituale e le più alte realizzazioni del supporto creativo di Dio.

- - Chi è già consapevole di questo stato dopo la morte è avvantaggiato. Ma questa consapevolezza ci obbliga a fare meglio!

Nessuno è in grado di migliorare se non conosce i suoi veri difetti e le sue lacune. È per questo che ognuno di voi deve conoscere esattamente l'inizio del percorso di miglioramento, perché non potete seguire un sentiero che si trova nella parte sbagliata, perché poi finireste nella direzione opposta. L'unico inizio possibile della purificazione umana inizia con la correttezza. In tutti gli aspetti della vita umana, ogni persona deve educarsi alla correttezza di giorno in giorno, di ora in ora. Allora vi renderete conto di quanto siete scorretti in ogni occasione, sì, scorretti fino a ogni singolo pensiero che pronunciate in modo incontrollato.

Solo attraverso la correttezza si ottiene la purificazione e la redenzione dell'uomo.

Nessuno è mai diventato migliore attraverso la "remissione dei peccati"!

* * * * *